
PTOF

Scuola Primaria

Piano offerta formativa

TRIENNIO 2025 – 2028

ISTITUTO SANTA GEMMA

Milano

PREMESSA

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** rappresenta il documento fondamentale attraverso cui il nostro Istituto esprime la propria identità culturale, educativa e organizzativa.

Non si tratta soltanto di un adempimento normativo, ma del **progetto di scuola** che intendiamo realizzare: un insieme organico di scelte educative, curricolari ed extracurricolari, pensate per rispondere alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie.

Il PTOF trova il suo fondamento:

- nelle norme che regolano l'autonomia scolastica (Legge 107/2015, DPR 275/1999, Legge 62/2000 e successivi provvedimenti ministeriali);
- nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, pubblicato sul sito dell'Istituto e sul portale *Scuola in Chiaro*;
- nell'**Atto di Indirizzo** elaborato dal Coordinatore Didattico.

Il documento traccia le linee guida per il prossimo triennio, integra i dati del RAV e le azioni del **Piano di Miglioramento (PdM)**, e si configura come uno strumento dinamico, suscettibile di aggiornamenti annuali entro ottobre. Ogni modifica sarà pubblicata sul sito e comunicata alle famiglie.

Il PTOF, in linea con le **Indicazioni Nazionali per il primo ciclo**, punta a sviluppare competenze, promuovere la crescita integrale della persona e valorizzare i talenti di ciascun alunno.

La nostra progettazione si ispira ai valori dell'**umanesimo cristiano** e alla **pedagogia dell'accoglienza**, che animano da sempre la missione educativa dell'Istituto. La scuola vuole essere luogo di formazione integrale e, per chi lo desidera, anche di educazione alla fede, nella consapevolezza che l'incontro tra cultura, tradizione cristiana e innovazione pedagogica rende più ricco il percorso formativo.

ATTO DI INDIRIZZO

IL COORDINATORE DIDATTICO

Il Coordinatore Didattico,

- vista la Legge n. 59/1997 che ha introdotto l'autonomia scolastica;
- visto il DPR n. 275/1999 che ne disciplina l'attuazione;
- visto l'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015 che riformula l'art. 3 del DPR n. 275/1999;
- visto il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche;

- preso atto dei commi 12-17 della Legge 107/2015, che affidano alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre entro ottobre il **Piano Triennale dell’Offerta Formativa**, elaborato dal Collegio Docenti, approvato dal Consiglio di Istituto e verificato dall’Ufficio Scolastico Regionale;
- tenuto conto dei risultati del RAV e delle priorità individuate dal Piano di Miglioramento,

emana il seguente **Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**, che guiderà la stesura del PTOF 2025/2026 – 2027/2028.

Finalità dell’Istituto

L’Istituto Santa Gemma intende essere una **risorsa educativa per il territorio**, capace di dialogare con le famiglie e con il tessuto sociale, economico e culturale della città, della regione e dell’Europa.

In un contesto cattolico e inclusivo, la scuola si impegna a formare bambini e ragazzi ai valori dell’accoglienza, dell’autonomia, della libertà, dell’intraprendenza personale e della solidarietà sociale. Grande attenzione sarà data alla sfida dell’innovazione tecnologica, intesa non solo come strumento, ma come opportunità pedagogica e culturale.

Tra gli obiettivi prioritari:

- il successo formativo e il benessere scolastico di tutti gli alunni;
- il superamento delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di svantaggio;
- il potenziamento delle competenze STEM e l’utilizzo della AI nella didattica;
- la valorizzazione delle eccellenze;
- la promozione di un clima di inclusione e di rispetto delle diversità.

Questi traguardi si realizzeranno attraverso un percorso unitario, condiviso da tutte le componenti della comunità scolastica: docenti, personale amministrativo, collaboratori e famiglie.

I **principi pedagogici** di riferimento sono:

1. Rispetto dell’unicità di ogni persona.
2. Imparzialità nell’erogazione del servizio.
3. Continuità del percorso educativo.
4. Significatività degli apprendimenti.
5. Qualità della didattica.
6. Collegialità delle scelte.

Aree strategiche di intervento

1. Curricolo

Il curriculum d'Istituto verrà aggiornato e sviluppato come sintesi tra le **Nuove Indicazioni Nazionali**, le esperienze dei docenti e le esigenze formative degli studenti. Le scelte didattiche privilegeranno:

- metodologie centrate sugli alunni e attività laboratoriali;
- azioni di recupero e potenziamento;
- percorsi verticali e di continuità educativa;
- progetti interdisciplinari valorizzando le competenze dei docenti.

2. Inclusione

L'Istituto investirà con decisione nell'inclusione, elaborando un curriculum attento ai bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, BES, studenti stranieri). Tra gli obiettivi principali:

1. Diffondere una cultura autentica dell'integrazione e dell'inclusione.
2. Applicare la Legge 170/2010, promuovendo PDP personalizzati e competenze specifiche dei docenti.
3. Favorire l'interazione interculturale e la valorizzazione delle diversità etniche e culturali.

3. Innovazione digitale

La scuola intende accompagnare gli alunni nella **società della conoscenza**, con quattro obiettivi strategici:

1. Diffondere una cultura critica e consapevole dell'uso delle tecnologie.
2. Potenziare i servizi di interazione a distanza e le comunità di pratica.
3. Utilizzare in modo efficace il registro elettronico, anche nel rapporto con le famiglie.
4. Avviare percorsi sull'uso dell'**Intelligenza Artificiale** nella didattica.

4. Comunità educante

La scuola vuole rafforzarsi come **comunità educante**, fondata sull'alleanza tra docenti e famiglie. Sotto-obiettivi:

- favorire la partecipazione attiva dei genitori;
- promuovere il Patto di corresponsabilità educativa;
- migliorare la comunicazione istituzionale e didattica tramite sito, registro elettronico e incontri diretti.

5. Rapporti con il territorio

La scuola non può essere un'isola: è parte viva del quartiere e della città. Si prevede di:

- organizzare eventi aperti al territorio;

- promuovere visite e attività culturali, artistiche e professionali;
- rafforzare la collaborazione con enti locali, biblioteche, università, associazioni ed aziende.

6. Formazione del personale

Il continuo mutamento normativo, tecnologico e pedagogico richiede personale sempre aggiornato. La scuola promuoverà:

- corsi di aggiornamento specifici per il personale ATA;
- percorsi di formazione per i docenti finalizzati a rendere l'azione educativa sempre più efficace;
- percorsi di formazione e riflessione sull'utilizzo della AI nella didattica.

Scelte di gestione e di amministrazione

La gestione unitaria dell'Istituto è garantita dal Coordinatore Didattico. Ogni azione – didattica, educativa o amministrativa – ha come obiettivo l'erogazione di un servizio scolastico di qualità.

Le linee di gestione privilegiano:

- valorizzazione delle risorse umane e strumentali;
- collaborazione con il territorio e le altre scuole della Congregazione;
- organizzazione flessibile del lavoro;
- monitoraggio costante di processi e procedure;
- ascolto e dialogo con famiglie e stakeholder;
- semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei processi.

Conclusioni

Il PTOF 2025/2026 – 2027/2028, costruito a partire da questo Atto di Indirizzo, dalle risultanze del RAV e dal Piano di Miglioramento, sarà pubblicato sul sito dell'Istituto e su *Scuola in Chiaro*.

La scuola si impegna a reperire le risorse necessarie, umane e finanziarie, e a mettere in atto tutte le azioni per la piena realizzazione del Piano, a beneficio degli alunni, delle famiglie e del territorio.

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto Santa Gemma fa parte della rete di scuole che le Suore di Santa Marta dirigono in diverse parti del mondo, interpretando e applicando all'educazione dei bambini e dei giovani i principi del proprio Fondatore, il Beato Tommaso Reggio. In particolare la scuola è membro attivo della rete delle scuole italiane, luogo privilegiato di scambi e formazione.

L'Istituto Santa Gemma è una scuola che si inserisce nel sistema scolastico nazionale e in collaborazione con altre scuole statali e non statali del territorio.

Fin dal 1927 è un punto di riferimento storico-culturale per il quartiere di Milano-Bovisa. La direzione dell'Istituto Santa Gemma venne affidata alle Suore di S. Marta: il loro compito consisteva nel provvedere all'educazione e all'inserimento sociale. Inizialmente si caratterizzò come struttura educativa – assistenziale per l'infanzia abbandonata. Successivamente (1946) l'Istituto trasformò la sua attività da educativa – assistenziale in educativa – didattica. Oggi è una comunità educativa composta da religiose e laici che, nei rispettivi ruoli, condividono la responsabilità educativa e collaborano alla formazione dei bambini e dei ragazzi con l'apporto delle loro esperienze professionali, umane e cristiane.

Conformemente alla legge sulla scuola paritaria (62/2000) l'Istituto accoglie, senza discriminazioni, alunni e famiglie che scelgono di accettare e condividere il Progetto Educativo dell'Istituto. Al centro dell'operare dell'Istituto c'è l'attività didattica, integrata con attività religiose, culturali, sociali e ricreative, caratterizzate da un comune stile formativo, che mira a promuovere il completo e armonico sviluppo della personalità dell'alunno, guidandolo a diventare gradualmente artefice e protagonista della propria formazione e della propria vita.

Attualmente la struttura dell'Istituto Santa Gemma si articola in:

- scuola dell'infanzia (paritaria)
- scuola primaria (parificata e paritaria)
- scuola secondaria di primo grado (paritaria).

L'istituto è situato a Milano in via Filippo Baldinucci, 88, nel quartiere di Bovisa. E' una presenza storica del territorio. La Congregazione delle Suore di Santa Marta, fondata dal Beato Tommaso Reggio, ha mantenuto negli anni un ruolo importante e riconosciuto dagli abitanti del quartiere nella formazione e nell'educazione culturale dei bambini e dei ragazzi.

La realtà che gravita attorno alla scuola si è notevolmente modificata nel corso dei decenni. Anche oggi la Bovisa è in continua evoluzione e ha saputo superare lo stereotipo di zona lontana dal centro, poiché offre a chi la vive e la abita un contesto culturale, sociale e multietnico ricco di potenziale.

L'area, destinata a diventare punto nevralgico per Milano, sta attirando interessanti progetti di sviluppo e ricerca, in particolare nella zona del polo universitario.

Gli alunni iscritti per l'anno 2025/2026 sono circa 500.

L'utenza del *Santa Gemma* comprende alunni che abitano nel quartiere insieme ad altri che provengono dalla provincia o da altre zone della città di Milano. Per alcuni di loro si tratta di rispettare e continuare una vera tradizione familiare: numerosi studenti infatti entrano alla scuola dell'infanzia ed escono da preadolescenti dalla secondaria come hanno fatto alcuni familiari prima di loro. Anche la composizione sociale degli alunni che la frequentano è variegata, così come la situazione lavorativa dei genitori. Ciò costituisce un elemento d'attenzione fondamentale per la nostra organizzazione scolastica.

Per rispondere alle necessità delle famiglie l'attività educativa dell'Istituto si estende anche ai momenti di pre-scuola e di assistenza pomeridiana oltre che ad attività culturali, sportive e parascolastiche.

In quanto scuola Paritaria L'Istituto Santa Gemma svolge un servizio pubblico accogliendo chiunque richiede di iscriversi, compresi gli alunni con handicap come previsto dall'art. 1.3 della legge 10 marzo 2000 n° 62, assicurando l'applicazione delle norme vigenti in materia d'insegnamento e inclusione di studenti portatori di handicap o in condizioni di svantaggio, in particolare ex legge 104/1992. La scuola, quindi, consente l'iscrizione a tutti gli studenti, senza alcuna forma di discriminazione, i cui genitori ne facciano esplicita richiesta purché in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che essi intendono frequentare. E' altresì in possesso di tutte le certificazioni relative all'applicazione della normativa in materia di sicurezza nella scuola come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e di quelle volte all'eliminazione delle barriere architettoniche permettendo in tal modo l'accessibilità a tutti.

IL CARISMA AL SERVIZIO DELL'EDUCAZIONE

Le Suore di Santa Marta vedono nella scuola un campo privilegiato di apostolato. Il loro servizio educativo si fonda sulla **pedagogia dell'accoglienza**, ispirata al modello evangelico della casa di Betania: un luogo dove ciascuno si sente accolto per imparare a sua volta ad accogliere.

Accogliere significa prendersi cura soprattutto di chi vive difficoltà personali, sociali o culturali, dedicando risorse ed energie a favore di tutti. L'obiettivo è formare persone capaci di inserirsi nella società con responsabilità e di dare un senso autentico alla propria vita, anche attraverso i valori cristiani.

LA PEDAGOGIA DELL'ACCOGLIENZA

La nostra azione educativa si esprime nella quotidianità, attraverso gesti e scelte concrete:

- andare incontro agli alunni con difficoltà;
- favorire dialogo e rispetto reciproco;
- sostenere chi vive deprivazione culturale o materiale;
- conoscere i linguaggi e la cultura degli studenti per proporre percorsi significativi;
- promuovere socialità, corresponsabilità e libertà come realizzazione personale;
- valorizzare le diversità come opportunità di arricchimento.

L'accoglienza si traduce in pratiche educative coerenti:

- riconoscere e valorizzare potenzialità e limiti di ciascuno;
- proporre esperienze formative che aprano al senso del trascendente;
- alimentare la solidarietà e la cooperazione;
- testimoniare entusiasmo, bellezza e voglia di pensare in profondità.

Per dare concretezza a questo stile, il Collegio Docenti cura con attenzione i momenti di transizione e di ingresso nei diversi ordini di scuola, organizzando attività di accoglienza per alunni e famiglie, incontri dedicati e percorsi di accompagnamento personalizzato.

PROFILO FORMATIVO E FINALITA' EDUCATIVE

Il nostro Istituto si riconosce nelle **Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo** e ne accoglie le finalità educative, adattandole al contesto specifico della nostra comunità scolastica.

L'obiettivo fondamentale è la **formazione integrale della persona**, accompagnando ciascun alunno in un percorso di crescita che abbraccia:

- la sfera **cognitiva**, per sviluppare competenze solide e durature;
- la dimensione **affettiva e relazionale**, per imparare a vivere in modo equilibrato e sereno con sé stessi e con gli altri;
- la dimensione **sociale**, per formare cittadini consapevoli e responsabili;
- la dimensione **spirituale**, per aprirsi al senso profondo della vita, in dialogo con i valori del Vangelo e dell'umanesimo cristiano.

La scuola si propone come **ambiente educativo unitario**, dove l'apprendimento non è solo acquisizione di nozioni, ma esperienza che coinvolge mente, cuore e volontà.

I nostri traguardi educativi

- Promuovere la **curiosità** e il piacere di imparare.
- Accompagnare ogni alunno a scoprire e valorizzare i propri **talenti**.

- Favorire la crescita della **responsabilità personale** e della capacità di scelta.
- Educare al **rispetto**, alla solidarietà e alla collaborazione.
- Preparare a una cittadinanza attiva, capace di affrontare con spirito critico le sfide della società contemporanea.

Il **profilo dello studente** che esce dal nostro percorso formativo è quello di una persona autonoma, capace di pensare, di esprimere giudizi motivati, di agire con responsabilità e di aprirsi al dialogo con culture e realtà diverse.

SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE:

Il nostro Istituto riconosce la **centralità dell'alunno** e costruisce l'intero percorso educativo a partire dalle sue esigenze, potenzialità e stili di apprendimento.

La didattica è intesa come **ricerca continua**: i docenti progettano, sperimentano e verificano metodologie diverse, per rendere ogni esperienza di apprendimento significativa e coinvolgente. Non esiste una sola via per imparare: per questo, la scuola adotta approcci plurali, che permettono a ciascuno di esprimersi al meglio.

I principi che guidano le nostre scelte

- **Personalizzazione**: ogni studente ha diritto a un percorso che tenga conto delle sue capacità e delle sue fragilità.
- **Laboratorialità**: imparare facendo, attraverso attività pratiche, esperienze e progetti interdisciplinari.
- **Continuità**: i diversi ordini di scuola dialogano tra loro per costruire un percorso formativo coerente e progressivo.
- **Collegialità**: le decisioni non sono mai individuali, ma frutto di confronto e condivisione tra docenti.
- **Valutazione formativa**: non solo un giudizio sul risultato, ma uno strumento per orientare, motivare e migliorare il processo di apprendimento.

L'organizzazione scolastica

La scuola si impegna a garantire un ambiente ordinato, accogliente e sicuro, nel quale ognuno possa lavorare e crescere serenamente. L'orario delle lezioni, la distribuzione delle discipline e la scansione delle attività vengono organizzati in modo da:

- favorire l'equilibrio tra momenti di studio, attività laboratoriali e spazi di socializzazione;
- ottimizzare l'uso delle risorse umane e strumentali;
- sostenere la conciliazione con i tempi delle famiglie.

La **flessibilità organizzativa** permette di adattare tempi e modalità alle esigenze specifiche di progetti, laboratori o interventi personalizzati, senza perdere di vista la coerenza e l'unitarietà del percorso formativo.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il **curricolo d'Istituto** è il cuore della nostra proposta educativa: rappresenta la sintesi tra le **Indicazioni Nazionali**, l'esperienza didattica dei docenti e le esigenze specifiche dei nostri alunni.

Non si tratta di un elenco di materie, ma di un **percorso unitario e progressivo** che accompagna i bambini e i ragazzi dall'infanzia alla secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa e coerenza formativa.

Caratteristiche del curricolo

- È **verticale**: costruisce ponti tra i diversi ordini di scuola, favorendo passaggi graduali e sereni.
- È **flessibile**: si adatta ai bisogni della comunità scolastica e alle sfide del mondo contemporaneo.
- È **inclusivo**: tiene conto delle diversità e promuove pari opportunità di successo formativo.
- È **aperto al territorio**: valorizza collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni culturali.

Obiettivi formativi

Attraverso il curricolo, la scuola si propone di:

- consolidare le competenze di base in italiano, matematica, lingue e scienze;
- sviluppare capacità logiche, creative e critiche;
- potenziare le competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie;
- promuovere l'educazione alla cittadinanza, all'etica e alla legalità;
- valorizzare la dimensione artistica, musicale e motoria come parte integrante della crescita personale.

Metodologie

La realizzazione del curricolo si fonda su:

- attività laboratoriali e cooperative;
- progetti interdisciplinari;
- utilizzo di strumenti digitali;
- attenzione ai diversi stili di apprendimento;
- valorizzazione di percorsi di recupero e potenziamento.

Il curriculum non è mai statico: viene **monitorato, valutato e aggiornato** periodicamente, così da restare sempre in sintonia con l'evoluzione della società e con i bisogni degli alunni e delle famiglie.

IL METODO DIDATTICO

Il libro di testo e la lezione del docente costituiscono il cardine dell'attività didattica, perché si ritengono indispensabili e conservano un'importanza fondamentale ai fini dell'apprendimento. Tuttavia essi richiedono di essere affiancati da supporti anche multimediali (personal computer, LIM Lavagna Interattiva Multimediale, laboratori) che facilitano i processi d'apprendimento attraverso la padronanza di codici non verbali. Come da Indicazioni Nazionali per il curriculum, si cerca di dare spazio alla lezione interattiva e alla didattica laboratoriale, modalità adatta perché l'alunno possa mettersi in gioco, esprimendo ciò che sa e sa fare, per conseguire nuove conoscenze e nuove competenze (disciplinari e trasversali) e per favorire il miglioramento dell'autostima, della motivazione e del senso critico. Attribuendo importanza all'esperienza, gli alunni vengono stimolati a destreggiarsi nel *problem solving*, operando per tentativi di fronte a un problema da risolvere, nel progettare un'attività, nell'operare con gli altri in gruppi strutturati; gli stessi sono sollecitati alla ricerca attiva mediante un insegnamento induttivo (la lezione frontale e i momenti di studio a casa) e attraverso la riflessione su quanto proposto ed elaborato. La scuola favorisce un approccio alla conoscenza, che parte dal "fare", da modalità di lavoro "attive", dall'osservazione, dalla lettura, dalle conoscenze personali per arrivare poi, attraverso i necessari passaggi dello sviluppo del pensiero dell'età evolutiva, a cogliere e formalizzare idee, ipotesi risolutive di problemi, principi e regole, nel rispetto degli stili di apprendimento di ognuno. In particolare si segnalano alcune linee ritenute indispensabili per l'apprendimento e che si adottano nelle classi dalla primaria alla secondaria:

- attività di osservazione guidata ed uso di schemi per facilitare la comprensione
- individuazione dei concetti chiave
- esercizi per allenare all'attenzione e alla concentrazione
- individuazione delle diverse procedure possibili nella risoluzione di un problema
- lettura e decodificazione di testi verbali e non verbali
- approfondimenti individuali e di gruppo
- esperienze laboratoriali
- conversazioni guidate, discussioni su temi di interesse generale, di attualità, di studio, per mettere a confronto esperienze e conoscenze
- attività di peer-education, per coinvolgere e scambiarsi conoscenze, esperienze e competenze tra pari
- attività di gruppo anche tra ordini di scuola differenti.

In particolare per i docenti, ove possibile, sono previsti incontri per dipartimenti disciplinari o per classi parallele al fine di condividere e verificare obiettivi e contenuti della progettazione, per un confronto in itinere e per concordare lavori interdisciplinari e trasversali comuni, nonché attività curricolari ed extra curricolari. È cura di ciascun docente individuare i contenuti più idonei alla tipologia della classe in virtù delle Indicazioni Nazionali e di quanto già indicato nelle progettazioni d'Istituto e di disciplina. Gli obiettivi didattici prefissati vengono raggiunti con gradualità, in base alla realtà della classe e della specificità di ogni alunno e per livelli di progressivo approfondimento.

LE NUOVE TECNOLOGIE

In linea con le più recenti indicazioni nazionali, l'Istituto Santa Gemma si impegna a tradurre nel concreto dell'attività educativa e nella quotidianità della didattica, una valorizzazione dell'uso e delle potenzialità offerte dalle tecnologie al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.

Dal punto di vista educativo, l'obiettivo consiste nel promuovere negli alunni un utilizzo consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie, rendendoli coscienti delle potenzialità e dei possibili pericoli, aiutandoli a sviluppare una valutazione critica delle informazioni reperite in rete e una corretta scelta delle fonti attendibili.

A livello didattico l'Istituto Santa Gemma promuove una metodologia didattica che, utilizzando le potenzialità offerte dalle tecnologie e dalla rete, favorisca apprendimenti significativi, stimolando la curiosità e la partecipazione degli alunni.

Infine, sotto l'aspetto organizzativo, si è impegnati nell'adozione e nell'utilizzo di strumenti che favoriscono la comunicazione dei dati e lo scambio rapido di informazioni.

Per raggiungere tali fini la scuola si sta dotando progressivamente di una rete tecnologica adeguata, di strumenti multimediali ad uso didattico (tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di lavagne LIM) e promuove progetti e azioni per la ricerca e lo sviluppo di una didattica attiva e creativa che utilizzi pienamente le risorse del web.

INCLUSIONE

L'inclusione è uno dei pilastri fondamentali della nostra scuola: crediamo che ogni alunno, con i suoi talenti e le sue fragilità, abbia diritto a sentirsi **accolto, valorizzato e parte attiva** della comunità scolastica.

Non si tratta solo di rispettare obblighi normativi, ma di coltivare una vera e propria **cultura dell'accoglienza**, che considera la diversità come un'opportunità di crescita per tutti.

I nostri impegni

La scuola si dedica con particolare attenzione a:

- favorire l'integrazione degli alunni con disabilità attraverso **percorsi personalizzati** e strategie inclusive;
- supportare gli studenti con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**, predisponendo **Piani Didattici Personalizzati (PDP)** conformi alla legge 170/2010;
- individuare e rispondere ai **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, promuovendo interventi mirati;
- accompagnare gli alunni provenienti da contesti socio-culturali complessi o da realtà migratorie, favorendo il dialogo interculturale e l'integrazione sociale.

Azioni concrete

Per rendere effettivo il nostro impegno, il PTOF prevede:

- attività di recupero e potenziamento calibrate sui bisogni individuali;
- laboratori e percorsi di tutoraggio tra pari;
- collaborazione con specialisti ed enti del territorio;
- iniziative che favoriscono la **consapevolezza, la tolleranza e il rispetto reciproco** tra gli studenti;
- progetti di istruzione domiciliare dove richiesti.

La nostra visione

Per noi l'inclusione non è un intervento straordinario, ma un **atteggiamento quotidiano**: significa guardare ogni alunno con uno sguardo positivo, credere nelle sue possibilità e costruire intorno a lui un contesto che lo aiuti a crescere, a superare gli ostacoli e a sviluppare i propri talenti.

INNOVAZIONE DIGITALE

Viviamo in una società in continua trasformazione, in cui le tecnologie digitali influenzano profondamente il modo di comunicare, apprendere e lavorare. Per questo, la nostra scuola considera l'**innovazione digitale** una componente essenziale del percorso formativo, non solo come strumento, ma come **ambiente di apprendimento e cultura condivisa**.

Obiettivi

Attraverso il piano digitale, la scuola si propone di:

- diffondere una **cultura consapevole delle tecnologie**, che superi l'uso superficiale e ludico per diventare occasione di crescita e responsabilità;

- sviluppare negli alunni competenze digitali solide, utili per orientarsi nella società della conoscenza e del lavoro;
- favorire nuove modalità di relazione e collaborazione tra docenti, studenti e famiglie, anche a distanza;
- introdurre l'uso dell'**intelligenza artificiale** come risorsa per la didattica, promuovendone un impiego etico e responsabile.

Strumenti e pratiche

Per rendere concreti questi obiettivi, la scuola investe in:

- utilizzo quotidiano del **registro elettronico** per la comunicazione con le famiglie;
- ambienti e strumenti digitali per l'apprendimento collaborativo;
- laboratori di sperimentazione tecnologica e di coding;
- percorsi di formazione continua per docenti e personale scolastico;
- iniziative di educazione digitale alla cittadinanza, per insegnare agli studenti a muoversi con sicurezza e senso critico nel web.

La nostra prospettiva

L'innovazione digitale, per noi, non è mai fine a sé stessa: è uno **strumento al servizio della persona**. Significa preparare i ragazzi a un futuro in cui sapranno utilizzare la tecnologia non solo per acquisire conoscenze, ma per costruire relazioni, risolvere problemi, esprimere creatività e contribuire al bene comune.

LA COMUNITA' EDUCANTE

La scuola non è solo un luogo di apprendimento, ma una vera e propria **comunità educante**, in cui studenti, docenti, famiglie e personale condividono responsabilità e valori. È nella collaborazione quotidiana tra questi soggetti che prende forma un percorso educativo autentico e duraturo.

Alleanza educativa

Crediamo che il legame scuola–famiglia sia la base per la crescita armoniosa dei ragazzi. Per questo promuoviamo un **patto di corresponsabilità educativa** che si traduce in:

- ascolto reciproco e dialogo costante;
- valorizzazione del ruolo attivo dei genitori nella vita scolastica;

- organizzazione di assemblee, incontri e momenti di confronto.

Obiettivi

La nostra comunità educante si impegna a:

- favorire la partecipazione delle famiglie, rendendole parte integrante del percorso formativo;
- rafforzare la collaborazione tra scuola e altre agenzie educative del territorio;
- definire modalità chiare e trasparenti di comunicazione istituzionale e didattica.

Strumenti di comunicazione

Per mantenere vivo questo legame, utilizziamo diversi canali:

- incontri periodici con i docenti e con il coordinatore didattico;
- registro elettronico e sito web dell'Istituto, strumenti costantemente aggiornati;
- comunicazioni trasparenti e tempestive sui risultati, sulle attività scolastiche e sulle iniziative educative.

La nostra visione

Essere comunità educante significa credere che **nessuno cresce da solo**: ogni bambino e ragazzo ha bisogno di sentirsi parte di una rete che lo sostiene, lo incoraggia e lo guida. È questa rete di relazioni – fatta di fiducia, corresponsabilità e dialogo – che rende la scuola un luogo in cui ognuno può sentirsi a casa.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola non vive isolata: fa parte di un tessuto sociale, culturale ed economico che la arricchisce e a cui, a sua volta, restituisce valore. Per questo l'Istituto Santa Gemma considera fondamentale coltivare **rapporti costanti e significativi con il territorio**.

Il ruolo della scuola

La nostra missione educativa si intreccia con la vita del quartiere e della città. Vogliamo che gli studenti non vedano la scuola come un mondo separato, ma come un luogo aperto, capace di dialogare con la comunità circostante e di offrire opportunità di crescita a tutti.

Obiettivi

Per rafforzare questo legame, ci impegniamo a:

- organizzare **manifestazioni e iniziative aperte** al quartiere, coinvolgendo famiglie, associazioni ed enti locali;
- promuovere **uscite didattiche e visite guidate** in aziende, enti culturali e realtà sociali del territorio;
- creare collaborazioni con enti pubblici come biblioteche, Comune di Milano, Municipio 9, forze dell'ordine, aziende di servizi e realtà sanitarie.

La nostra prospettiva

I rapporti con il territorio non sono semplici collaborazioni occasionali: rappresentano una **risorsa educativa preziosa**, perché aiutano i ragazzi a confrontarsi con il mondo reale, a sviluppare senso civico e a comprendere la ricchezza del contesto in cui vivono.

In questo modo la scuola diventa non solo luogo di apprendimento, ma anche **motore di partecipazione e crescita sociale**, capace di contribuire al benessere della comunità locale e di stimolare negli studenti il desiderio di essere cittadini attivi e responsabili.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Il Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è l'organo che rappresenta le diverse componenti della scuola. È composto da:

- l'Ente Gestore, rappresentato dalla responsabile della Comunità locale e da personale religioso;
- il Coordinatore didattico;
- i docenti: 2 insegnanti della Scuola dell'Infanzia, 2 della Scuola Primaria e 2 della Scuola Secondaria di primo grado;
- i genitori: 2 rappresentanti per ciascun grado di scuola.

Pur nel rispetto delle competenze specifiche dell'Ente Gestore, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di classe/interclasse/intersezione, il Consiglio d'Istituto ha **potere deliberante** sull'organizzazione e la programmazione della vita scolastica.

Compiti principali

- eleggere, nella prima seduta, il Presidente e il Vicepresidente (scelti tra i rappresentanti dei genitori);
- adottare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio Docenti;

- prendere visione del Regolamento interno e del calendario scolastico;
- essere informato su rapporti e collaborazioni con altre scuole;
- sostenere attività culturali, sportive e ricreative di interesse educativo;
- esprimere pareri sull'andamento didattico generale dell'Istituto.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni, stabilisce l'ordine del giorno e nomina un segretario incaricato di redigere i verbali. In caso di impedimento, i compiti possono essere delegati al Vicepresidente.

Il Consiglio dura in carica tre anni e resta attivo fino all'insediamento del nuovo. I consiglieri che perdono i requisiti o non partecipano a tre sedute consecutive senza giustificato motivo vengono sostituiti dal primo dei non eletti. È previsto che il Consiglio si riunisca almeno **tre volte all'anno**, in orari non coincidenti con le lezioni. Le decisioni vengono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è formato dal Coordinatore didattico e da tutti gli insegnanti in servizio. È l'organo sovrano per quanto riguarda la **didattica e la progettazione educativa**.

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico e, nel rispetto della libertà di insegnamento, cura la programmazione, il coordinamento interdisciplinare e l'adattamento dei programmi alle esigenze del contesto scolastico.

Compiti principali

- proporre la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti;
- definire l'orario delle lezioni e delle attività scolastiche;
- deliberare la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;
- valutare periodicamente l'efficacia dell'azione didattica e proporre miglioramenti;
- adottare i libri di testo.

I Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe

Questi organi variano a seconda del grado scolastico:

- **Scuola dell'Infanzia:** Consiglio di intersezione;
- **Scuola Primaria:** Consiglio di interclasse;
- **Scuola Secondaria di primo grado:** Consiglio di classe.

Ne fanno parte il Coordinatore didattico e i docenti delle sezioni o classi interessate, compresi i docenti di sostegno, che sono contitolari delle classi.

Il Consiglio è presieduto dal Coordinatore didattico o da un suo delegato, e un docente ne svolge le funzioni di segretario. Le riunioni, convocate in orari extra-scolastici, possono avvenire su iniziativa del Dirigente o su richiesta della maggioranza dei membri.

Il Coordinatore di Classe

Il coordinatore svolge un ruolo di riferimento e di raccordo all'interno della classe.

Compiti principali

- coordinare il lavoro del Consiglio di Classe e garantirne l'efficacia;
- favorire i rapporti tra docenti e genitori, promuovendo la collaborazione;
- informare e convocare i genitori in caso di difficoltà degli alunni;
- mantenere i contatti con i rappresentanti dei genitori;
- relazionare sull'andamento generale della classe;
- illustrare obiettivi, metodologie e verifiche per la programmazione;
- proporre riunioni straordinarie del Consiglio di Classe;
- curare la redazione del Documento del CdC delle classi terze in vista dell'Esame di Stato.

I Dipartimenti Disciplinari

I dipartimenti sono costituiti da docenti di discipline affini che si riuniscono periodicamente. Hanno il compito di coordinare la progettazione per classi parallele, promuovere la coerenza metodologica e condividere criteri comuni di lavoro.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Una scuola di qualità si fonda su docenti preparati, aggiornati e capaci di rispondere ai cambiamenti della società e alle esigenze degli studenti. Per questo motivo l'Istituto Santa Gemma attribuisce grande importanza alla **formazione e all'aggiornamento professionale del personale docente**.

Perché è importante

La formazione non è vista solo come un dovere, ma come una **risorsa di crescita personale e collettiva**. Attraverso momenti di studio, confronto e ricerca, gli insegnanti hanno la possibilità di:

- acquisire nuove competenze didattiche, pedagogiche e organizzative;

- aggiornarsi rispetto alle normative scolastiche e agli orientamenti ministeriali;
- condividere buone pratiche e sperimentare metodologie innovative;
- rafforzare la propria identità professionale e quella dell'Istituto.

Il nostro piano di formazione

Il **Piano di aggiornamento triennale 2025-2028**, elaborato dalla Presidenza e coerente con il PTOF, tiene conto di diversi bisogni e priorità:

- potenziare le competenze progettuali e valutative dei docenti;
- approfondire temi culturali, disciplinari e interdisciplinari;
- promuovere la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro;
- promuovere l'utilizzo della AI nella azione didattica e favorire spazi di riflessione e confronto;
- sviluppare una relazione costruttiva con famiglie e territorio;
- favorire la ricerca-azione e la sperimentazione di nuove metodologie.

Come avviene la formazione

Le attività formative possono svolgersi attraverso:

- corsi organizzati dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale e da enti qualificati;
- seminari, workshop e incontri di approfondimento con esperti esterni;
- momenti di **autoformazione interna**, valorizzando le competenze già presenti tra i docenti;
- reti di scuole, in particolare quelle della Congregazione delle Suore di Santa Marta, per condividere esperienze e avviare progetti comuni.

La nostra visione

Investire sulla formazione significa garantire agli studenti un'offerta educativa **sempre attuale, qualificata e innovativa**. Una scuola che impara continuamente insieme ai suoi docenti diventa una comunità viva, capace di guardare al futuro con apertura e competenza.

STRUTTURE E SPAZI

Gli ambienti della scuola non sono semplici luoghi fisici, ma **spazi educativi** che contribuiscono in modo decisivo alla qualità della vita scolastica. Per questo l'Istituto Santa Gemma si impegna a

garantire strutture accoglienti, sicure e funzionali, capaci di stimolare la curiosità e favorire l'apprendimento.

La nostra idea di spazio educativo

Crediamo che ogni ambiente debba essere pensato per:

- favorire il benessere e la socializzazione degli alunni;
- offrire occasioni di lavoro individuale e di gruppo;
- permettere attività laboratoriali e interdisciplinari;
- accogliere momenti di riflessione e interiorità.

Le dotazioni della scuola

L'Istituto dispone di:

- **aule luminose e attrezzate**, organizzate per garantire comfort e funzionalità;
- **laboratori didattici** per scienze, informatica, arte e musica;
- **palestre coperte** e spazi per l'attività motoria;
- **biblioteca scolastica**, luogo di lettura e ricerca;
- spazi all'aperto per attività ricreative e sportive;
- ambienti dedicati alla didattica digitale e all'innovazione tecnologica.

Accessibilità e sicurezza

Tutte le strutture rispettano le norme di sicurezza e igiene, con particolare attenzione all'**accessibilità**, così da permettere a ogni studente di vivere la scuola senza barriere.

La nostra visione

Per noi lo spazio scolastico non è mai neutro: è parte integrante del progetto educativo. Un'aula ben organizzata, un laboratorio attrezzato, un cortile accogliente diventano strumenti che favoriscono non solo l'apprendimento, ma anche il senso di appartenenza e il piacere di stare insieme.

ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DEI PLESSI

L'Istituto Santa Gemma si articola in più ordini di scuola, che costituiscono un **percorso educativo unitario e progressivo**: dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado. Ogni plesso conserva la propria specificità, ma tutti condividono la stessa visione educativa e gli stessi valori.

Scuola dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia è il primo passo nel cammino educativo: un ambiente sereno e stimolante, in cui i bambini imparano attraverso il **gioco, la scoperta e la relazione**. L'obiettivo principale è favorire lo sviluppo dell'autonomia, della curiosità e delle capacità espressive, ponendo le basi per le competenze future.

Scuola primaria

La Scuola Primaria accompagna i bambini nell'acquisizione delle **competenze di base**: lettura, scrittura, calcolo, logica e creatività. Particolare attenzione viene data alla dimensione relazionale e al senso di responsabilità, così che i piccoli alunni crescano non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche umano e sociale.

Scuola secondaria di primo grado

La Secondaria di primo grado consolida e amplia le competenze già acquisite, offrendo agli studenti strumenti per **pensare in modo critico, organizzare lo studio e affrontare nuove sfide**. La didattica si arricchisce con laboratori, progetti interdisciplinari e attività orientative, che aiutano i ragazzi a scoprire i propri talenti e a prepararsi al successivo percorso scolastico.

Continuità educativa

Un aspetto fondamentale è la **continuità tra i diversi ordini di scuola**: i passaggi non vengono vissuti come rotture, ma come naturali progressioni, grazie a progetti comuni, incontri tra docenti e attività di raccordo.

La nostra visione

L'articolazione dei plessi consente di accompagnare ogni studente lungo un cammino educativo coerente e armonico, in cui ciascun ordine di scuola rappresenta un tassello indispensabile di un progetto più ampio: la **formazione integrale della persona**.

OFFERTA FORMATIVA AMPLIATA

Oltre alle discipline curriculari, l'Istituto Santa Gemma propone una ricca gamma di attività integrative e laboratori pensati per ampliare l'esperienza scolastica e stimolare i diversi talenti degli alunni.

Queste iniziative hanno lo scopo di:

- arricchire il percorso formativo con opportunità nuove e stimolanti;
- favorire la scoperta e la valorizzazione delle inclinazioni personali;

- promuovere la creatività, la collaborazione e il senso di responsabilità;
- rendere la scuola un luogo ancora più vivo e accogliente.

Attività e laboratori

Tra le principali proposte troviamo:

- corsi di **lingue straniere** e potenziamento linguistico;
- laboratori di **musica, teatro e arti visive**, per stimolare l'espressività;
- attività sportive e tornei, anche in collaborazione con realtà esterne;
- progetti di **educazione alla cittadinanza e alla legalità**;
- laboratori di **coding, robotica e innovazione digitale**;
- attività di solidarietà e volontariato, per educare all'impegno sociale.

La nostra visione

L'offerta formativa ampliata non è un "di più" opzionale, ma parte integrante del nostro progetto educativo. Permette infatti di sviluppare competenze trasversali – come creatività, spirito critico, collaborazione e autonomia – che saranno fondamentali per la vita scolastica e per il futuro dei ragazzi.

VALUTAZIONE

La valutazione non è solo un atto formale, ma un momento fondamentale del processo educativo. All'Istituto Santa Gemma essa viene intesa come **strumento di crescita**, che aiuta gli alunni a prendere coscienza dei propri progressi e a migliorarsi costantemente.

Finalità

La valutazione ha lo scopo di:

- sostenere l'apprendimento, indicando punti di forza e aree da sviluppare;
- motivare gli studenti, stimolandoli a dare il meglio di sé;
- fornire alle famiglie un quadro chiaro e trasparente del percorso scolastico;
- orientare le scelte didattiche degli insegnanti, attraverso un monitoraggio continuo.

Come viene realizzata

Il processo valutativo si fonda su alcuni principi chiave:

- **trasparenza e chiarezza**, con criteri condivisi e comunicati a studenti e famiglie;
- **continuità**, perché la valutazione accompagna l'intero percorso formativo;
- **valorizzazione del progresso personale**, più che del confronto con gli altri;
- **diversificazione degli strumenti**, che possono includere prove scritte, orali, pratiche, osservazioni e lavori di gruppo.

La nostra visione

Per noi valutare significa **accompagnare**, non giudicare. La valutazione diventa così un'occasione per far emergere i progressi, incoraggiare la fiducia in sé stessi e responsabilizzare gli studenti, rendendoli protagonisti attivi del proprio apprendimento.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il percorso scolastico di un alunno non è fatto di tappe isolate, ma di un **cammino unitario** che accompagna la crescita personale e culturale. Per questo l'Istituto Santa Gemma dedica particolare attenzione alla **continuità educativa** e all'**orientamento scolastico e personale**.

Continuità

Nei passaggi tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), gli alunni vengono guidati attraverso attività di raccordo che permettono loro di affrontare i cambiamenti senza traumi.

La continuità si realizza attraverso:

- progetti comuni tra classi di ordini diversi;
- incontri di programmazione e confronto tra docenti;
- momenti di accoglienza per i nuovi studenti;
- attività che valorizzano le competenze già acquisite e ne favoriscono il consolidamento.

Orientamento

L'orientamento è un processo che accompagna gli studenti in modo graduale, aiutandoli a conoscersi meglio e a compiere scelte consapevoli per il futuro.

In particolare, nella scuola secondaria di primo grado vengono proposte:

- attività di autovalutazione e riflessione sulle proprie attitudini;
- laboratori interdisciplinari per esplorare interessi e passioni;
- incontri con esperti e testimonianze dal mondo del lavoro e della scuola superiore;

- colloqui individuali e momenti di confronto con le famiglie.

La nostra visione

Garantire continuità e orientamento significa prendersi cura di ogni studente in modo completo: accompagnarlo nei momenti di transizione, sostenerlo nella scoperta di sé e guidarlo verso scelte responsabili e coerenti con le proprie potenzialità.

SCUOLA PRIMARIA

La **Scuola Primaria S. Gemma**, puntando sulla passione educativa e sulla consolidata esperienza professionale dell'equipe, ha come obiettivo il rinnovarsi e l'evolversi "al passo con i tempi", mantenendo salde le sue radici e le sue tradizioni. In ogni classe, all'interno dell'equipe pedagogica, è presente un insegnante prevalente con funzioni di coordinatore impegnato per favorire l'accoglienza, l'ascolto, l'orientamento, l'accompagnamento, l'esplorazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento di ogni alunno. Il fine ultimo del nostro essere scuola è contraddistinto dall'attenzione per quello che ogni alunno è, per la sua storia di vita e per le sue potenzialità. La nostra concezione dell'insegnamento è basata sulla relazione di aiuto dovuta al singolo alunno e, perciò, centrata sulla persona. La pedagogia dell'accoglienza diventa in tal modo pedagogia dell'incoraggiamento centrata sulle esigenze affettive e cognitive di ciascuno e mirata ad una maturazione costante e serena. La proposta didattica organizzata in modo da stimolare e coinvolgere i diversi stili cognitivi e le diverse intelligenze. La programmazione didattica ricerca ogni anno una veste creativa ed originale per stimolare l'apprendimento e il raggiungimento di traguardi e competenze che garantiscano un'apertura flessibile verso la realtà.

La nostra Scuola si propone di essere un luogo di formazione Umana e Cristiana dove si opera in un'ottica di ATTENZIONE continua alla persona, al suo percorso di crescita culturale e di fede, al suo bisogno di costruire rapporti solidali, alla necessità di scoprirsi protagonista di un progetto di vita.

Il docente della nostra Scuola, nell'accompagnare l'alunno nel suo processo di apprendimento si impegna a:

- ✓ Attivare la pedagogia dell'ascolto e dell'attenzione per conoscere i bisogni e le difficoltà di ogni persona ed accettarla com'è.
- ✓ Aiutare ad affrontare l'impegno attraverso la riflessione, l'ascolto e la comprensione dei messaggi con fiducia e promuovendo la stima di sé
- ✓ Guidare il bambino alla presa di coscienza del proprio essere.
- ✓ Guidare il bambino alla presa di coscienza del proprio operare, agire, costruire il proprio sapere.

- ✓ Offrire proposte diversificate per valorizzare gli stili cognitivi di ciascuno.
- ✓ Affiancare l'alunno nella ricerca di nuove strategie in un'ottica di miglioramento continuo.
- ✓ Proporsi come testimoni entusiasti capaci di favorire rapporti relazionali positivi di collaborazione, crescita e confronto.

Tutto questo al fine di portare il bambino a:

- ✓ Saper accettare sé stesso scoprendo le proprie potenzialità, capacità e limiti.
- ✓ Riappropriarsi del tempo della riflessione, della calma per favorire l'ascolto.
- ✓ Proporsi come protagonista nel prendere coscienza del proprio operare, agire e nel costruire il proprio sapere.
- ✓ Maturare un atteggiamento responsabile verso i tempi, i ruoli, gli impegni assunti, per superare gli insuccessi.
- ✓ Riflettere e attuare gesti per migliorare la propria consapevolezza e il senso di appartenenza.
- ✓ Attivare comportamenti corretti nei confronti degli altri e degli ambienti nel rispetto delle **regole condivise**.
- ✓ Comprendere il valore della persona come dono di Dio.

ATTIVITA' DIDATTICA

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Santa Gemma ha elaborato il proprio curriculum d'Istituto volto al raggiungimento degli obiettivi educativi - didattici previsti dalle Indicazioni nazionali e riferito agli obiettivi educativi – valoriali propri della scuola, che definiscono il profilo in uscita dello studente. Tale Profilo è stato elaborato tenendo in ottica di continuità, declinandolo al termine di ognuno dei cicli scolastici.

In particolare, al termine della Scuola Primaria, l'alunno:

- Riconosce e comincia a gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, affettiva, razionale e trascendente (per es. riflette ed esprime opinioni su fatti, situazioni, eventi, ...), ed inizia a manifestare e ad esprimere forme di responsabilità percependo tali aspetti come interdipendenti e integrati nella propria persona in un orizzonte di senso

cristiano (per es. in una situazione di rischio riconosce e valuta il pericolo, controlla la propria emotività ed attiva strategie adeguate).

- Inizia ad agire consapevolmente, esplicitando le decisioni e motivandole.
- Porta a termine, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, il compito prescritto ed esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione.
- Ascolta e interviene nella progettazione di vario ordine (sia di carattere personale che sociale) e nel tentativo di attuarla inizia ad intuire e a calcolare l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti.
- Esprime consapevolezza delle possibilità e dei limiti propri e dei compagni e inizia a dare giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali, sociali ... alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana, civile ed ecclesiale.
- Avverte interiormente ed esprime, sulla base della coscienza personale, la differenza tra bene e male ed è in grado di intuire un orientamento coerente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, confrontandosi con la proposta cristiana.
- Nelle prestazioni richieste o libere, collabora con gli altri contribuendo con il proprio apporto personale e affronta gradualmente i conflitti.
- Sente e manifesta il bisogno di valutare le proprie possibilità e si impegna a realizzarle con le proprie azioni; inizia a dimostrare prospettive di un itinerario futuro.
- Dimostra interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà; chiede e ricerca spiegazioni.

Con riferimento ai Profili di uscita dello Studente i docenti dell'Istituto hanno elaborato un curricolo verticale capace di accompagnare l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, fino alla Scuola Secondaria di I grado, realizzando un processo unitario, continuo, graduale e trasversale delle tappe e degli obiettivi d'apprendimento da raggiungere negli anni, in linea con le competenze da acquisire e i traguardi da raggiungere.

Dal Curricolo Verticale è stato elaborato il Curricolo d'Istituto contiene le linee della progettualità formativa e didattica concretamente adottate al fine di corrispondere in maniera adeguata alle esigenze di ogni alunno, nel rispetto degli standard di apprendimento relativi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti a livello nazionale. In esso per ciascuna disciplina sono indicati i traguardi di sviluppo della competenza da raggiungere e gli obiettivi di apprendimento ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi previsti dalle indicazioni.

A partire da tutto ciò si sviluppano le progettazioni annuali di classe e dei singoli docenti, che si arricchiscono di progetti legati allo sviluppo delle competenze in uscita e supportati dall'utilizzo di metodologie innovative.

Nella stesura dei Curricoli e della progettazione disciplinare, i docenti hanno tenuto conto delle otto competenze di cittadinanza.

I Profili in uscita dello Studente, il Curricolo Verticale e i Curricoli disciplinari sono visionabili sul sito della Scuola. In particolare, i Curricoli disciplinari sono declinati annualmente al fine di rendere più efficace la tenuta sotto controllo degli stessi.

LE DISCIPLINE E LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

La programmazione didattica nella nostra Scuola è particolarmente attenta alla scelta dei traguardi di competenza, degli obiettivi e dei contenuti che favoriscano progressivamente nell'alunno la crescita della propria interiorità, la capacità di cogliere ciò che accade intorno a lui e nel mondo in cui vive, la sensibilità per una qualità di relazioni interpersonali contrassegnate dall'accoglienza, dal rispetto, dall'integrazione della diversità, dalla solidarietà e dalla disponibilità verso gli altri.

All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti, dopo l'analisi della situazione iniziale, preparano per le classi parallele un piano di lavoro annuale che si attua per multidisciplinarietà e interdisciplinarietà, indicando gli obiettivi essenziali che devono essere raggiunti dagli alunni.

PIANO ORARIO:

<i>DISCIPLINA</i>	I	II	III	IV	V
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ITALIANO	8	8	6	6	6
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	8	8	6	6	6
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	2	2	2

MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE e IMMAGINE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

LE NUOVE TECNOLOGIE

Tutte le aule della Scuola Primaria sono dotate di lavagne multimediali. L'uso quotidiano di questo strumento permette di utilizzare metodologie didattiche più nuove ed efficaci all'apprendimento delle diverse materie scolastiche.

Sin dalla classe prima sono previsti nelle ore di tecnologia, moduli di Coding e di Informatica in laboratorio, attrezzato con 24 pc in rete e lavagna multimediale.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 vengono proposte lezioni sull'Intelligenza Artificiale e sul suo impiego in ambito scolastico. Inoltre, si svolgono lezioni sulla sicurezza digitale per guidare gli alunni verso un utilizzo consapevole sia degli strumenti informatici sia del Web."

MUSICA 4.0

Dall'anno scolastico 2025/2026 la scuola ha attivato una convenzione con "Classplash", leader nello sviluppo di app innovative per l'educazione musicale che rende l'apprendimento della musica divertente e coinvolgente. La lezione di educazione musicale verrà quindi arricchita con la tecnologia, la *gamification* e le esperienze di apprendimento interattive.

CONTINUITA'

Il Progetto Educativo d'Istituto rappresenta un elemento fondamentale di coerenza e continuità nel percorso formativo degli alunni e garantisce un raccordo costante tra i diversi ordini di scuola. La formazione e l'aggiornamento condivisi costituiscono occasioni di confronto, collaborazione e crescita professionale, finalizzate a promuovere una sempre più efficace operatività didattica e pedagogica. Particolare attenzione è riservata alla continuità educativa e didattica tra i diversi segmenti scolastici. Per favorire il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, vengono

organizzati momenti di incontro e attività condivise che coinvolgono i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, con l'obiettivo di facilitare la conoscenza reciproca e la familiarità con il nuovo ambiente scolastico. In vista del passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado, sono previsti laboratori e lezioni condotti dai docenti della Scuola Secondaria, a partire dalle classi quarte della Primaria, che culminano in giornate di inserimento nelle classi della Secondaria per gli alunni delle quinte.

Ai fini della formazione delle classi di I Primaria e I Secondaria di I grado, gli insegnanti dei diversi ordini scolastici collaborano attivamente attraverso la condivisione di informazioni utili sui singoli alunni, nel rispetto della normativa sulla privacy, per assicurare la continuità educativa e il benessere di ciascuno.

LA VALUTAZIONE

Oggetto dell'attività di valutazione sono gli esiti del processo di apprendimento-insegnamento registrati mediante verifiche in itinere e sommative, supportate dall'utilizzo di prove oggettive e soggettive, costruite dai docenti stessi.

Ad inizio anno i docenti analizzano la situazione di partenza degli allievi e definiscono gli interventi didattici più opportuni, ipotizzando strategie, contenuti, metodi, strumenti, criteri e modalità di valutazione. Nel corso dell'anno l'attività viene articolata in progetti in cui vengono presentati agli allievi stessi le finalità educative, gli obiettivi, i percorsi operativi, le modalità delle verifiche, gli strumenti e i tempi. In questo modo gli allievi sono consapevoli delle scelte operate e dell'itinerario che stanno compiendo, così da creare occasioni di riflessione su ciò che hanno appreso, sulle difficoltà incontrate e sulle abilità o i contenuti da recuperare, consolidare o potenziare. I momenti valutativi sono considerati occasioni preziose di crescita, per cui si dedica particolare attenzione alla comunicazione dei risultati delle verifiche, intervenendo per valorizzare i progressi ottenuti, per individuare le effettive difficoltà incontrate e per dare concrete opportunità di recupero. Le valutazioni vengono riportate sui quaderni o sul diario personale dell'alunno e offrono spazi efficaci di dialogo e di confronto con l'alunno e i genitori. La valutazione degli allievi non ha funzione selettiva, né si risolve nel semplice giudizio di merito attribuito all'alunno in base ai risultati da lui conseguiti, ma è strumento di verifica della progettazione educativa e didattica e stimolo al perseguimento dell'obiettivo del massimo sviluppo di ciascun allievo. Importante è la rilevazione

della situazione iniziale dell'alunno, comprensiva di eventuali problematiche personali e socio ambientali, effettuata dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, in quanto per la valutazione vengono tenuti in considerazione i progressi effettuati da ogni alunno rispetto agli obiettivi in relazione a tale situazione. Ogni docente predispone prove oggettive di misurazione e verifica per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi propri della sua disciplina. Il Consiglio di Classe valuta i progressi effettuati rispetto agli obiettivi pluridisciplinari e comportamentali. La valutazione si fonda dunque su:

- situazione di partenza;
- componenti socio-affettive (difficoltà di salute, rapporto, ambiente);
- impegno nell'attenzione in classe e nello studio personale;
- puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- metodo di studio;
- qualità e quantità degli interventi;
- disponibilità e collaborazione;
- conoscenza dei contenuti;
- approfondimenti e rielaborazione personale.

VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti viene realizzata in modo sistematico e continuo, attraverso l'osservazione e la documentazione dei progressi compiuti dagli alunni nelle attività scolastiche e nel lavoro individuale. Le prove di verifica si articolano in modalità diversificate — scritte, orali, pratiche e grafiche — e mirano a cogliere non solo i risultati, ma anche il percorso che conduce alla costruzione della conoscenza e allo sviluppo delle competenze. Accanto alle prove strutturate, assumono rilievo le osservazioni quotidiane, gli interventi spontanei, le risposte a domande guidate, le attività laboratoriali e le esperienze di collaborazione tra pari, che consentono di valutare in modo autentico la crescita personale, relazionale e cognitiva di ciascun alunno.

La valutazione, intesa come processo formativo e descrittivo, ha la finalità di sostenere e orientare l'apprendimento, valorizzando le potenzialità individuali e promuovendo la consapevolezza del proprio percorso formativo. Essa si fonda su criteri condivisi, trasparenti e coerenti con il profilo educativo, culturale e valoriale della scuola, che riconosce in ogni alunno una persona unica e

irripetibile, da accompagnare nella crescita integrale — intellettuale, affettiva, sociale e spirituale. In questa prospettiva, la valutazione si pone come strumento di dialogo e corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, in un’ottica di collaborazione volta al pieno sviluppo della persona e al successo formativo di tutti. Per la redazione della scheda di valutazione la scuola adotta come riferimento il modello proposto dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, in conformità con l’Ordinanza Ministeriale n. 172/2020 e le successive Linee guida sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria. La tabella ministeriale costituisce la base di riferimento per la descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni in relazione agli obiettivi previsti dal curriculum di istituto. Tale modello viene applicato in coerenza con la visione educativa della scuola, che riconosce nella valutazione non solo uno strumento di documentazione del percorso scolastico, ma anche un momento di accompagnamento e valorizzazione della crescita personale di ciascun bambino, nella prospettiva di una formazione integrale della persona.

Allegato A
Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

STRUMENTI E MODALITÀ

Valutazione periodica a finale degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti ha carattere **formativo e descrittivo** e si propone di accompagnare il percorso di crescita personale e scolastica di ciascun alunno. Essa si fonda sull'osservazione sistematica, sulle prove di verifica e sul costante monitoraggio dei processi di apprendimento, con l'obiettivo di valorizzare i progressi, sostenere le difficoltà e promuovere la maturazione di competenze e atteggiamenti responsabili.

La valutazione formale è espressa attraverso giudizi sintetici secondo la seguente scala di riferimento condivisa dal Collegio Docenti:

- **Ottimo** – padronanza piena e consapevole delle conoscenze e competenze; autonomia e capacità di rielaborazione personale;
- **Distinto** – apprendimento sicuro e completo, con buona autonomia e partecipazione;
- **Buono** – apprendimento complessivamente corretto e costante, con qualche incertezza superabile;
- **Sufficiente** – raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi, con necessità di consolidamento;
- **Non sufficiente** – difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi fondamentali, necessità di interventi di recupero e supporto.

La certificazione delle competenze al termine della classe quinta primaria avviene in riferimento agli indicatori delle discipline e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti nel curricolo di istituto.

Le verifiche in itinere e le osservazioni quotidiane documentano il percorso di ogni alunno e sono riportate sui quaderni disciplinari, sul registro elettronico e, quando opportuno, sul diario personale, quale strumento di comunicazione e dialogo costante tra scuola e famiglia.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, la valutazione viene espressa mediante giudizi che tengono conto dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e della rielaborazione personale dei contenuti proposti.

In ogni sua forma, la valutazione nella scuola si configura come **momento educativo e formativo**, espressione di attenzione alla persona e alla sua crescita integrale — cognitiva, relazionale e spirituale — nel rispetto dei tempi, delle potenzialità e dell'unicità di ciascun bambino.

Valutazione del comportamento

Nell'Istituto Santa Gemma, la valutazione non si limita a registrare il livello di conoscenze e abilità acquisite, ma assume un significato più ampio e profondamente educativo. Essa si fonda su una visione integrale della persona, in cui il "merito" non coincide unicamente con l'esito delle prestazioni, ma include anche l'impegno, la costanza, la partecipazione e il comportamento responsabile all'interno della comunità scolastica. In questa prospettiva, la valutazione tiene conto di molteplici aspetti:

- la continuità e profondità dell'impegno nello studio;
- la partecipazione attiva e corretta alla vita della classe;
- la frequenza e la puntualità nella partecipazione alle lezioni;
- la componente emotiva e relazionale che influisce sulle prestazioni;
- la situazione personale e di partenza di ciascun alunno, considerata nel rispetto dei principi di equità e personalizzazione.

La valutazione del comportamento è espressa in un giudizio sintetico (responsabile e corretto, corretto – vivace ma corretto – non sempre corretto – non corretto) e si articola in riferimento a specifiche aree di osservazione:

- Rispetto della persona: verso i compagni, gli insegnanti e tutto il personale scolastico;
- Responsabilità: nei confronti dell'ambiente classe, delle strutture scolastiche e del materiale personale;
- Rispetto delle regole: nei comportamenti in classe e negli spazi comuni (mensa, laboratori, cortile, ambienti condivisi).

Accanto alle valutazioni degli apprendimenti e del comportamento, viene formulato un giudizio sintetico complessivo che descrive l'esperienza formativa vissuta dall'alunno nel corso del quadrimestre, evidenziando i progressi, gli atteggiamenti, la crescita personale e relazionale.

Gli insegnanti, nel rispetto della libertà di insegnamento e del principio di equità, adottano diverse tipologie di prove di verifica (strutturate, semi-strutturate e non strutturate) al fine di rilevare in modo autentico le competenze acquisite e offrire a ciascun alunno la possibilità di esprimere al meglio il proprio potenziale.

Particolare attenzione è riservata agli alunni con disabilità, disturbi specifici di apprendimento o difficoltà cognitive e psicologiche, per i quali la scuola si impegna a personalizzare le modalità di valutazione e a garantire un approccio inclusivo, che tenga conto sia della valutazione realistica degli apprendimenti, sia della promozione dell'autostima e della fiducia in sé.

La scansione temporale della valutazione è stabilita dal Collegio dei Docenti e prevede due momenti formali di restituzione, quadrimestrali, accompagnati da un costante dialogo educativo tra scuola e famiglia, volto a sostenere la crescita armonica e integrale di ogni alunno.

RECUPERO E SOSTEGNO

I docenti della Scuola Primaria, in linea con il Progetto educativo d'Istituto, per i soggetti che rivelano difficoltà di apprendimento attivano momenti di recupero e attività individualizzate per aumentare la qualità dei processi di apprendimento. Attraverso le attività di recupero ci si propone di:

- ovviare a lacune di preparazione didattica;
- superare le difficoltà di metodo e organizzazione del lavoro;
- aiutare a superare le difficoltà di apprendimento.

Attraverso le attività di sostegno ci si propone di:

- consolidare e sviluppare le conoscenze e il metodo di lavoro;
- rafforzare le dinamiche di apprendimento con personale specializzato, in caso di alunni certificati.

Le attività di recupero e sostegno sono svolte in orario scolastico-curricolare. alcune attività di recupero possono svolgersi in orario extrascolastico.

L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

L'attività scolastica prevede il tempo pieno e viene svolta da Lunedì a Venerdì, dalle 8.30 alle 16.00 per un totale di trenta ore settimanali.

L'orario è flessibile e le ore di alcune discipline possono subire variazioni in determinati momenti dell'anno scolastico e per la realizzazione di particolari Laboratori o Progetti.

Nei momenti ricreativi gli alunni, sotto l'attenta sorveglianza delle suore, degli insegnanti e delle educatrici, possono giocare usufruendo degli ampi spazi del cortile e del salone.

PIANO ORARIO

ORARIO	
h 8.20	Arrivo a Scuola
h 8.25 / 8.30	Preghiera ed inizio lezioni
h 10.30 / 10.45	Intervallo
h 12.30 / 14.00	Mensa / Gioco libero
h 14.00	Inizio lezioni
h 16.00	Termine lezioni
h 16.00 / 18,00	Gioco libero
h 16,30 / 17,30	Doposcuola per le 3°-4°-5°

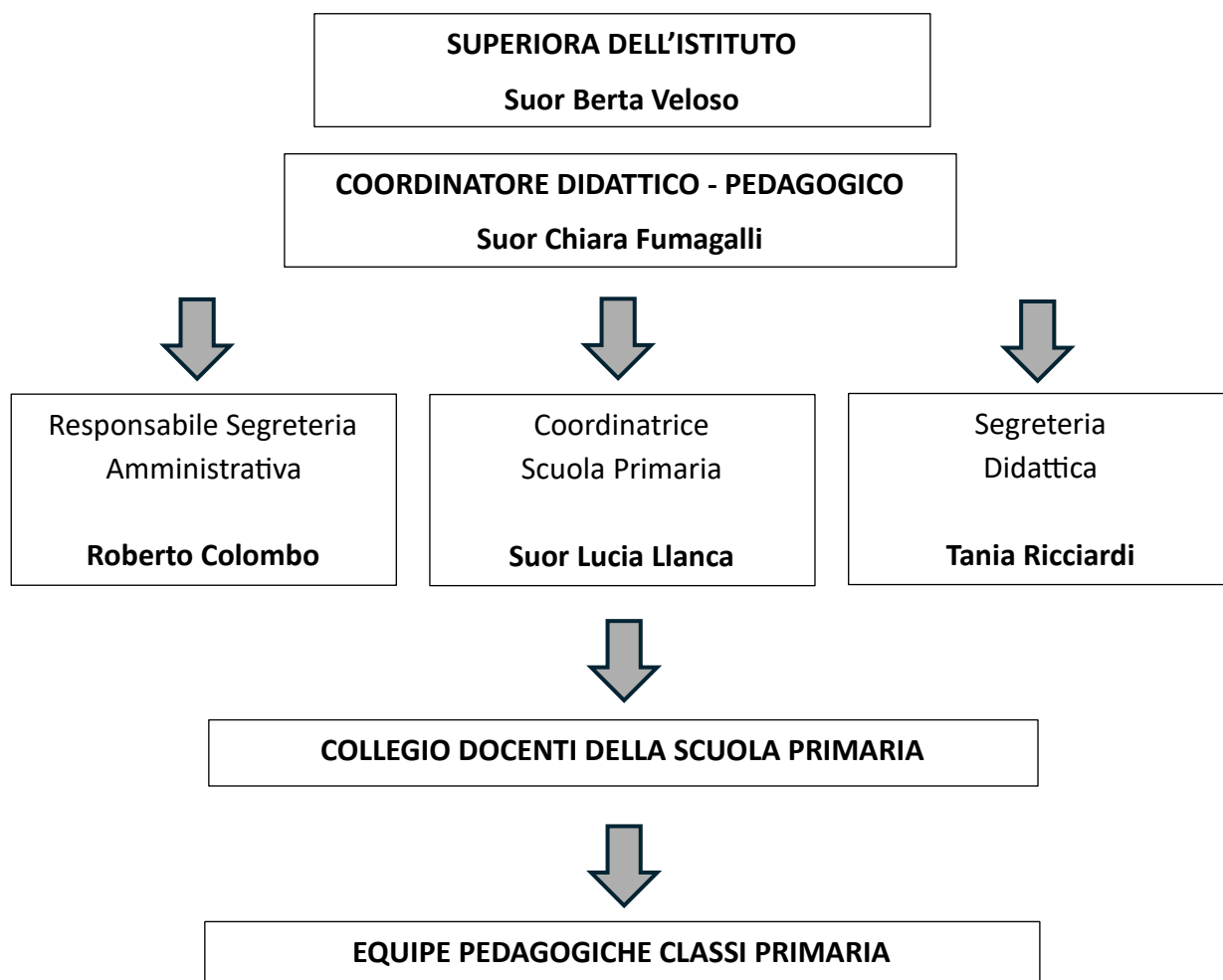
Il calendario scolastico segue quello dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il Collegio Docenti ha deliberato la scansione dell'anno scolastico in **quadrimestri** suddivisi a loro volta in periodi di due mesi. A conclusione di ciascun periodo, viene data comunicazione alle famiglie riguardo al livello di preparazione raggiunto dagli alunni e al comportamento, mediante giudizi sintetici riportati su una **scheda informativa** e colloqui con la famiglia.

Il calendario dell'anno in corso e delle assemblee e colloqui sono visionabile sul sito della Scuola.

RICEVIMENTO

I genitori che desiderano incontrare individualmente i docenti sono invitati a fissare con qualche giorno di anticipo e tramite diario, l'appuntamento con il docente stesso. Il **COORDINATORE DIDATTICO-PEDAGOGICO** riceve tutti i giorni, su appuntamento.

ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA PRIMARIA



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

IN ORARIO SCOLASTICO

PROGETTO ACCOGLIENZA

La Scuola Primaria Santa Gemma, allo scopo di creare un clima adeguato alle esigenze dei bambini ed alle aspettative dei genitori prevede alcuni momenti significativi con genitori e bambini prima dell'inizio dell'anno scolastico per presentare il Progetto Educativo, le proposte didattiche, il metodo di insegnamento e l'organizzazione della scuola e aiutare i bambini ad una prima familiarizzazione con la Comunità della Scuola Primaria.

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

Il primo giorno di scuola è riservato alle classi prime per favorire l'inserimento nell'ambiente scolastico in un clima tranquillo e sereno. Nell'ambito del progetto accoglienza si procede alla visita guidata degli ambienti scolastici e alla proposta di attività ludiche finalizzate alla conoscenza degli insegnanti, del personale e dei compagni.

Per le altre classi, nei giorni successivi, vengono organizzati momenti di accoglienza caratterizzati da giochi a cui partecipano anche i bambini delle classi prime, finalizzati all'introduzione del tema del Progetto dell'anno.

Le giornate dell'Accoglienza sono stese in forma di progetto da un'apposita commissione designata all'interno del Collegio Docenti.

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La formazione delle classi prime è provvisoria fino alla fine del mese di ottobre per consentire l'osservazione e la conoscenza dei bambini in modo da costituire due sezioni equilibrate.

IL PRIMO MESE

Il progetto accoglienza guida le attività del primo mese e si protrae nei suoi aspetti educativi durante il corso dell'anno.

Il mese di settembre viene dedicato alla somministrazione delle prove d'ingresso in tutte le classi, come sotto specificato.

Tutti i docenti collaborano nell'osservazione degli alunni e nella creazione di un clima di classe sereno e favorevole all'apprendimento.

PROVE INTRODUTTIVE

Per le classi Seconda, Terza, Quarta e Quinta della Scuola Primaria:

A fine settembre/inizio ottobre verranno svolte prove d'ingresso per valutare i prerequisiti, la situazione di partenza della classe e conseguentemente definire l'articolazione della programmazione disciplinare. Gli strumenti utilizzati per questa attività di conoscenza saranno:

In particolare:

- Prove di lettura, comprensione, produzione scritta e verifica ortografica, per verificare la correttezza, la rapidità e la comprensione attraverso criteri standardizzati.
- Prove di calcolo, risoluzione dei problemi e acquisizione dei concetti matematici fondamentali.
- Prove sulla padronanza dei concetti topologici e storici di carattere generale.

I risultati ottenuti da queste prove serviranno unicamente per la definizione della situazione iniziale e non costituiranno una valutazione per il giudizio di fine quadrimestre.

PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola del nostro Istituto e trova la sua concretezza nel Progetto Educativo d'Istituto e nei Profili dello Studente. La sua finalità è quella di avvicinare gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e quelli degli ultimi anni della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado facilitandone la conoscenza del corpo docente nonché delle attività, degli spazi e dei tempi di lavoro. Ciò intende favorire un sereno e graduale inserimento dei bambini e dei ragazzi nel nuovo contesto scolastico. Il progetto si articola in momenti diversi:

- attività nell'anno scolastico che vedono coinvolti alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e del quinto anno della Scuola Primaria;
- la partecipazione degli studenti delle classi quinte alle lezioni di una delle classi della Scuola Secondaria all'interno di un ordinario giorno scolastico;

- l'invito rivolto agli alunni di quinta da parte dei compagni e degli insegnanti della Scuola secondaria a trascorrere insieme alcune ore di un giorno di scuola condividendo diversi tipi di attività appositamente organizzate;
- esperienze di approfondimento e laboratoriali organizzate da alcuni docenti della scuola Secondaria rivolte alle classi terze, quarte e quinte.

PROGETTO SCUOLA /FAMIGLIA

Sia i docenti sia i genitori, pur nella specificità dei ruoli, si assumono l'impegno di far convergere le loro azioni educative nella costruzione di un progetto formativo per garantire la crescita umana e culturale del bambino.

A tal fine sono organizzati i colloqui individuali con i genitori e due assemblee plenarie durante tutto l'anno.

Gli insegnanti sono comunque a disposizione per colloqui con i genitori che ne faranno richiesta anticipatamente tramite diario. La scuola inoltre organizza conferenze con esperti su temi di attualità e problematiche educative e invita a parteciparvi attivamente.

Per esigenze organizzative e/o privacy non è opportuno fermare i docenti e fermarsi nell'atrio negli orari di entrata e di uscita o nel cortile durante la ricreazione pomeridiana per le informazioni sugli alunni.

PROGETTO LINGUA STRANIERA - CLIL

Il progetto si propone di sviluppare e potenziare le abilità di ascolto, comprensione e conversazione in lingua inglese, mediante attività diversificate e in linea con la metodologia CLIL. In particolare, nelle classi in cui è attivato il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning), alcune lezioni di una disciplina curricolare vengono svolte in lingua inglese. A tal proposito, gli alunni coinvolti dimostrano la loro capacità di interagire e comunicare nella lingua straniera relativamente ai contenuti della materia studiata."

PROGETTO GITE E USCITE CULTURALI

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con la missione educativa dell'Istituto, gli insegnanti promuovono attività di approfondimento e ampliamento delle conoscenze disciplinari attraverso esperienze dirette e concrete sul territorio. Le uscite didattiche e le visite a luoghi di interesse culturale, storico, artistico e scientifico costituiscono parte integrante della progettazione educativa e didattica, poiché permettono di collegare il sapere scolastico alla realtà vissuta e di valorizzare il patrimonio locale e nazionale.

Durante l'anno scolastico vengono organizzate gite e visite a musei, mostre, teatri, siti naturalistici e storici, strettamente collegate alle Unità Formative progettate dall'équipe pedagogica. Queste esperienze favoriscono l'apprendimento attivo, la curiosità, l'osservazione diretta e la formazione di competenze trasversali quali la collaborazione, la responsabilità e il rispetto delle regole.

Un momento particolarmente significativo del percorso scolastico è rappresentato dalla gita di due giorni per gli alunni delle classi quinte, che segna simbolicamente la conclusione del cammino nella scuola primaria. Tale esperienza, attentamente preparata dal team docente, ha una forte valenza educativa e relazionale: consolida i legami di gruppo, promuove l'autonomia personale e consente di vivere un'esperienza di crescita condivisa, nella quale si intrecciano apprendimento, socialità e scoperta del territorio.

Attraverso le uscite didattiche e le esperienze sul campo, la scuola intende offrire agli alunni l'opportunità di imparare con la mente e con il cuore, coniugando conoscenza e relazione, cultura e interiorità, in un percorso formativo che riconosce nel patrimonio culturale e naturale un mezzo privilegiato di crescita integrale della persona.

PROGETTO ORTO

Dal 2023 la nostra scuola collabora con "L'Orto Conviviale" del Politecnico di Milano – sede Bovisa. Grazie a questa preziosa sinergia, i bambini della scuola primaria hanno l'opportunità di vivere un'esperienza diretta e concreta a contatto con la natura. Attraverso attività pratiche imparano a coltivare piante e fiori seguendo l'intero ciclo di vita: dalla semina nel terreno, alla cura quotidiana, fino – in alcuni casi – alla raccolta dei frutti. Questo percorso educativo stimola la curiosità, il senso

di responsabilità e il rispetto per l'ambiente, promuovendo al contempo il lavoro di gruppo e l'osservazione scientifica.

PROGETTO TEATRALE

Le varie équipes pedagogiche sceglieranno, collegandoli agli Obiettivi Formativi, spettacoli teatrali che il territorio offre. Nello stesso tempo il Collegio Docenti, come ormai tradizione, si attiverà per la realizzazione di uno spettacolo di Natale che coinvolgerà gli alunni della scuola Primaria divisi per cicli scolastici (1/2 e 3/4/5). Da molti anni lo spettacolo di Natale nel nostro istituto è un appuntamento atteso e con una forte valenza didattica e educativa. Viene annualmente realizzato un copione originale di teatro musicale per interclassi (classi prime e seconde / classi terze, quarte e quinte). Il progetto prevede diverse fasi di realizzazione spalmate nell'arco del mese di novembre e dicembre.

Nel corso degli ultimi anni il teatro musicale è diventato anche l'appuntamento conclusivo delle classi quinte: nell'ultima settimana di scuola viene presentato un progetto realizzato in collaborazione con la docente di italiano. La scrittura del copione vede una grande partecipazione dei ragazzi di quinta: il tema dello spettacolo viene concordato sulla base del tema dell'anno.

Le fasi di realizzazione del progetto:

- stesura del copione
- assegnazione dei ruoli (attoriali e tecnici);
- spiegazione e comprensione dei ruoli affidati.
- preparazione dei brani musicali.
- lettura del copione mirata all'analisi e alla caratterizzazione dei personaggi.
- messa in scena dello spettacolo.

Gli obiettivi di questo progetto:

- Proporre un percorso formativo dove ogni studente abbia la corretta percezione del proprio ruolo, tale da favorire la crescita dell'autostima e del senso di appartenenza;

- Favorire l'aggregazione attraverso attività dove la disciplina e l'autocontrollo siano di fatto necessarie alla realizzazione del progetto;
- Comprendere consegne e istruzioni per le esecuzioni delle attività previste dal progetto;
- Condurre ogni studente gradualmente alla massima autonomia nella realizzazione della performance;
- Sviluppare il senso critico e la percezione del "bello".

Le ore utilizzate rientrano nella programmazione di educazione musicale.

PROGETTO EVANGELIZZAZIONE

È caratterizzante di questa Scuola lo sviluppo umano, cristiano e spirituale, soprattutto nei momenti "forti" dell'anno liturgico, i bambini saranno invitati a riflettere sulle modalità di aiuto a chi è diverso, a chi ha "meno", a chi si trova ad affrontare problemi esistenziali. Alle riflessioni seguiranno anche modalità di aiuto pratico e momenti di condivisione con i genitori.

- S. Messa di inizio anno scolastico
- Ottobre missionario
- Festa del Beato P. F. Tommaso Reggio
- Santo Natale
- Santa Pasqua
- Mese Mariano

All'inizio della giornata, prima dell'impegno scolastico, gli alunni gli alunni sono chiamati ad un momento comune di preghiera e riflessione, alla ricerca di "spazi luce", legati al tema dell'anno o in riferimento al particolare periodo liturgico. Per meglio condividere e partecipare a questo importante gesto comunitario, i Docenti invitano i genitori al **rispetto dell'orario sollecitando** i bambini delle **classi prime e seconde** a portare ordinatamente in classe le cartelle. Inoltre, i bambini delle **classi terze, quarte e quinte** dopo aver depositato le proprie cartelle, si recheranno in orario in salone, evitando tassativamente di trattenersi nelle classi e nei corridoi.

PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il Collegio Docenti, attento al benessere degli alunni ed a una loro corretta educazione alimentare, rinnova l'iniziativa attuata con successo gli scorsi anni scolastici. I docenti, sottolineando che ogni pasto, a cominciare dalla prima colazione, rappresenta un momento educativo importante per una alimentazione sana e consapevole, ripropongono un PROGETTO di EDUCAZIONE ALIMENTARE che preveda per la merenda del mattino 3 volte alla settimana (LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI') il consumo esclusivo di frutta o verdura o yogurt. Invitano, inoltre, nelle altre mattinate (MARTEDI'- GIOVEDI') un consumo di merende a scelta in giusta quantità.

Inoltre la scuola aderisce a campagne e progetti istituzionali sul tema della educazione alimentare come FRUTTA NELLE SCUOLE e LATTE NELLE SCUOLE.

PROGETTO SPORTIVO

L'attività sportiva settimanale si inserisce e completa lo sviluppo armonico dell'alunno all'interno del Progetto educativo -didattico della nostra scuola.

Gli Obiettivi Formativi si articoleranno attraverso:

- l'educazione alla socializzazione
- la conoscenza dei vari sport e giochi sportivi, delle regole e loro applicazioni attraverso l'esperienza diretta, condivisa e partecipata
- lo sviluppo, la valorizzazione e il consolidamento delle capacità motorie.

La scuola promuove iniziative ludico-sportive in collaborazione con gli enti ufficiali: CONI e FEDERAZIONI.

PROGETTO "CORO SANTA GEMMA" e LABORATORIO "MUSICA D'INSIEME"

L'attività di canto corale settimanale con il CORO SANTA GEMMA completa lo sviluppo armonico dell'alunno all'interno del Progetto educativo-didattico della nostra scuola attraverso un'opportunità di crescita musicale e artistica.

Obiettivi Formativi:

- promuovere e sviluppare l'educazione corale di bambini e ragazzi di ambo i sessi.

- arrivare alla conoscenza delle proprie possibilità vocali attraverso l'esperienza diretta, condivisa e partecipata.
- imparare a stare insieme nel rispetto reciproco, per praticare l'ascolto di sé e dell'altro, per comunicare attraverso un repertorio di culture, stili e tradizioni differenti tra loro, offrendo una straordinaria occasione di conoscenza per i bambini e per il pubblico.

La scuola inoltre offre l'occasione di partecipare a produzioni artistiche attraverso la collaborazione con la Scuola di Musica città di Novate Milanese.

Il laboratorio "MUSICA D'INSIEME" è destinato a tutti i bambini a partire dalla classe terza; è un momento importante di crescita sia per i bambini che già frequentano un corso di strumento, sia per i bambini che non seguono corsi di strumento individuale.

Il laboratorio si svolge all'interno della programmazione scolastica; la scuola fornisce una strumentazione di base (tastiere, chitarre, strumenti a percussione) che ogni bambino ha la possibilità di provare.

I bambini in possesso di strumento personale hanno comunque la possibilità di portarlo ma solo nel giorno di lezione: lo strumento va lasciato in aula di musica prima di scendere in salone per la preghiera (ore 8,20).

Obiettivi Formativi:

- sviluppare la comunicazione non verbale con la finalità di creare un percorso di apprendimento basato sull'esplorazione, l'imitazione, e la rielaborazione creativa;
- sviluppare in modo armonico le attitudini motorie, sensoriali, percettive e pratiche attraverso l'esperienza diretta del suonare insieme;
- promuovere e sviluppare l'educazione musicale attraverso l'apprendimento e la realizzazione di brani di vari generi musicali (classica, pop, rock, jazz).

PROGETTO CODING "IMPARIAMO A PROGRAMMARE"

In base alle Indicazioni nazionali la scuola è invitata a cimentarsi nella programmazione e nello sviluppo del pensiero computazionale; il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici, pianificando una strategia; è un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto

nella vita quotidiana per affrontare e risolvere i problemi. L'educazione ad agire consapevolmente tale strategia consente di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Tali strategie sono indispensabili nella programmazione dei computer, dei robot, ecc. che hanno bisogno di istruzioni precise e strutturate per svolgere i compiti richiesti. Tuttavia, nella didattica, si possono proficuamente mettere a punto attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine, in ogni ambito del sapere, ogni qualvolta una situazione presupponga una procedura da costruire, un problema da risolvere attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire, accompagnate da una riflessione, una ricostruzione metacognitiva, che espliciti e giustifichi le scelte operate. Lo sviluppo del pensiero computazionale permette, quindi, in modo trasversale e interdisciplinare, di sviluppare competenze digitali, logiche, strategiche, sociali, proattive e collaborative, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

Data la premessa, lo scopo principale di questo progetto è avviare i bambini ad un nuovo approccio ai problemi e alla loro soluzione, proponendo percorsi, individuali e di gruppo, di programmazione computazionale, nella convinzione che sia compito della scuola stimolare gli allievi ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole e a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare.

Attraverso il Coding – applicazione di questo tipo di logica – i bambini impareranno non solo a risolvere situazioni più o meno complesse, ma anche a programmare per apprendere, nel rispetto delle capacità di partenza di ogni singolo alunno. In base alle indicazioni nazionali si svilupperà la capacità di “imparare ad imparare”, cioè l'abilità ad accedere, selezionare, organizzare, mettere in relazione le informazioni e risolvere i problemi, sfruttando le proprie capacità metacognitive. La modalità prescelta sarà quella ludica, ritenuta la più efficace e divertente, senza tuttavia tralasciare l'aspetto teorico e pratico anche utilizzando programmi informatici come Code.org, Scratch e altri siti dedicati. Per ogni classe è previsto un laboratorio di 15/20 ore.

ATTIVITA' EXTRA CURRICOLARI



CORSO di LINGUA INGLESE

BASKET

MULTISPORT

MUSICA

CORSO di INGLESE POMERIDIANO

La Scuola offre un **corso di inglese** pomeridiano aperto in orario extra scolastico.

I partecipanti verranno suddivisi per età e per livelli di preparazione al fine di ottimizzare la proposta educativa. Il corso si terrà durante l'anno scolastico e prevede 20 lezioni della durata di 50 minuti. Il metodo di insegnamento adottato sarà formulato per guidare gli iscritti nell'apprendimento della lingua in modo semplice ed efficace. Inoltre, la nostra Scuola è centro **esami Trinity**. Chi ne farà richiesta (e secondo disponibilità) potrà sostenere un esame di livello certificato (**GESE**) riconosciuto dal Miur.

VIAGGIO STUDIO IN INGHILTERRA

La scuola, ogni estate, organizza un viaggio studio in Inghilterra per gli alunni delle ultime classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Tale esperienza offre agli studenti l'opportunità di consolidare le conoscenze linguistiche acquisite a scuola e di entrare in contatto diretto con la cultura anglosassone. La referente del progetto è l'insegnante di lingua inglese, Francesca Nami.

CORSI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT

La Scuola organizza corsi di avviamento all'attività sportiva.

CORSO DI AVVIAMENTO ALLO STUDIO DI UNO STRUMENTO MUSICALE

I corsi di avviamento allo strumento sono collettivi (4/5 iscritti per gruppo) e rivolti ai bambini della scuola primaria. In particolare, gli strumenti musicali sono: violino e tastiera. Sono divisi in gruppi di livello: classi prime e seconde classi terze, quarte e quinte

Tutti i corsi sono tenuti da docenti della SCUOLA DI MUSICA CITTA' DI NOVATE. Le attività di avviamento allo strumento sono integrative al lavoro svolto in classe dalla maestra Paola Bertassi.

CORSO DI RECUPERO

Su valutazione della Direzione e dei docenti di classe vengono organizzate, per piccoli gruppi di alunni, in alcuni momenti dell'anno, ore di potenziamento al fine di far loro acquisire maggiore sicurezza nei vari ambiti disciplinari.

CORSO PER BAMBINI CON ITALIANO L2: "LABORATORIAMO - ITALIANO PER ALUNNI STRANIERI"

Negli ultimi anni la scuola si è trovata a rispondere con sempre maggiore attenzione alla presenza di alunni provenienti da contesti linguistici e culturali differenti. L'Istituto Santa Gemma, fedele alla propria missione educativa e ai valori cristiani di accoglienza e rispetto della persona, promuove il progetto "LaboratoriAMO – Italiano per alunni stranieri".

Il progetto si propone di accompagnare gli alunni stranieri nel loro percorso di apprendimento linguistico e di inserimento scolastico e sociale, offrendo loro uno spazio dedicato e protetto in cui poter sviluppare le competenze linguistiche fondamentali e rafforzare la fiducia in sé stessi.

Il laboratorio si svolge da ottobre a maggio e si fonda su una didattica di tipo attivo, laboratoriale e comunicativo, che valorizza il gioco, la collaborazione e la sperimentazione diretta. L'apprendimento della lingua italiana viene affrontato in modo naturale e progressivo, a partire dalle situazioni di comunicazione quotidiana per giungere gradualmente all'uso della lingua come strumento di studio e di espressione personale.

Le attività proposte mirano a potenziare sia l'italiano per comunicare (comprensione e produzione orale, interazione in contesti reali), sia l'italiano per studiare, che consente agli alunni di accedere ai contenuti disciplinari e di partecipare pienamente alla vita della classe. Vengono utilizzate strategie

diversificate: giochi linguistici, ascolto e rielaborazione di brevi testi, conversazioni guidate, drammatizzazioni, esercizi di lettura e scrittura, utilizzo di immagini, materiali digitali e audiovisivi. Ogni attività è calibrata in base al livello linguistico di partenza.

L'esperienza laboratoriale si pone come momento privilegiato di inclusione linguistica, educativa e relazionale. Attraverso la lingua, gli alunni stranieri imparano non solo a comunicare, ma anche a riconoscersi come parte di una comunità accogliente e solidale, in cui ciascuno è valorizzato per la propria unicità. L'obiettivo ultimo del progetto non è soltanto l'acquisizione di competenze linguistiche, ma la costruzione di relazioni significative e la promozione di una cultura dell'incontro e del rispetto reciproco.

SERVIZI

SERVIZIO MENSA

La frequenza della scuola prevede l'uso della mensa scolastica. La scuola si avvale di una convenzione con Milano Ristorazione per l'approvvigionamento delle derrate alimentari. Il confezionamento e la somministrazione dei pasti vengono svolti da personale interno. Si garantisce il servizio di diete in caso di allergie, intolleranze, esigenze particolari. Il menù settimanale è esposto nella bacheca in atrio. Se si necessita di variazioni giornaliere, la richiesta va segnalata sul diario e comunicata all'insegnante. In caso di diete prolungate è necessario presentare in segreteria la prescrizione medica.

SERVIZIO PRE SCUOLA /POST SCUOLA

Per rispondere alle necessità organizzative familiari viene offerto anche un servizio pre-scuola (dalle ore 7.30) e un servizio post scuola (fino alle ore 18.00). Durante il post scuola dalle 16.30 alle 18.00 gli alunni delle classi III, IV e V possono usufruire del servizio doposcuola per i compiti.

SERVIZIO SCUOLA ESTIVA

Per tutto il mese di giugno e inizio luglio la Scuola attiva un campo ludico, articolato in momenti di preghiera, canto, gioco, laboratori di creatività e gite. L'attività si svolge dalle ore 9.00 alle ore 16.00 e comprende la possibilità del servizio mensa.

La disponibilità di questi servizi aggiuntivi verrà comunicata per tempo alle famiglie onde facilitare l'iscrizione a tali attività, che dovrà essere fatta entro le scadenze stabilite dalla direzione.

REGOLAMENTO

INDICAZIONI ESSENZIALI PER GENITORI E ALUNNI

Gli alunni, gli insegnanti e i genitori, che condividono lo stesso progetto educativo, sono tenuti a mantenere atteggiamenti di reciproco rispetto in un clima di sincerità, di correttezza e di collaborazione.

La scuola e le attività didattico – educative devono essere considerate come un impegno fondamentale. Sia per quanto riguarda le lezioni che le attività culturali e formative, che si svolgono in base a criteri stabiliti dalla Direzione, dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto; la presenza degli alunni è obbligatoria.

È necessario che gli alunni si trovino a Scuola almeno cinque minuti prima delle lezioni, affinché l'attività scolastica possa avviarsi puntualmente alle ore 8.30, poiché i ritardi costituiscono un disagio per tutta la classe.

I genitori devono accompagnare e aspettare i bambini nell'atrio della Scuola, **evitando di sostare in corridoio e di accompagnare gli alunni nelle classi.**

Le comunicazioni Scuola – Famiglia avvengono con circolari emanate dalla direzione e tramite diario. I genitori, in quanto responsabili dei propri figli, **devono controllare tutti i giorni il diario e firmare tempestivamente eventuali avvisi.**

In caso di necessità d'uscita fuori orario, il genitore dovrà farne richiesta scritta sul diario.

Per qualsiasi altra uscita dalla Scuola:

- durante le lezioni
- in caso di mancato ritiro da parte del genitore

- autorizzazione ad uscire non accompagnati

la Scuola **richiede tassativamente** un'autorizzazione SCRITTA (o telefonica in caso di GRAVE URGENZA) che indichi chiaramente le modalità e la persona fisica preposta al ritiro.

RICORDIAMO che: **le assenze vanno giustificate puntualmente sul diario il giorno del rientro a scuola.**

Gli alunni sono tenuti a:

- **Mantenere un comportamento educato durante tutta la giornata scolastica.**
- **Utilizzare un linguaggio adeguato.**
- **Rispettare le attrezzature della scuola.**
- **Indossare la divisa dell'Istituto.**
- **Utilizzare solo la tuta dell'Istituto durante le ore di Educazione Fisica.**

È severamente vietato portare oggetti e giochi pericolosi per l'incolumità propria e altrui, e che possano recare disturbo all'attività scolastica. Viene inoltre richiamata l'importanza di educare i bambini alla **prudenza** e all'**autocontrollo** nel gioco per evitare sgradevoli incidenti.

ASSEGNAZIONE DEI COMPITI A CASA

Gli Insegnanti, convinti del valore e dell'utilità dei compiti a casa per il consolidamento degli obiettivi, stabiliscono di presentare alle famiglie nella prima assemblea l'organizzazione dei compiti a casa, del carico dello zaino e le modalità di recupero del lavoro da parte degli alunni assenti. Al fine di migliorare e coltivare una sempre più sicura autonomia nella gestione dei propri impegni, invitano sin dall'inizio i genitori stessi ad operare in tal senso, incoraggiando e stimolando positivamente i bambini nell'affrontare individualmente e responsabilmente il proprio lavoro o compito.

SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI

Le insegnanti o l'infermiera possono somministrare farmaci durante l'orario scolastico **solo nel rispetto delle seguenti procedure:**

- Per gli alunni che necessitano abitualmente di assumere medicinali durante l'orario scolastico è necessario consegnare alla segreteria della scuola il certificato medico nel quale sono indicati il nominativo dell'alunno/a, la posologia e la modalità di somministrazione del farmaco. Contestualmente alla presentazione del certificato medico alla segreteria la famiglia consegnerà alla Scuola l'apposito modulo redatto dalla ASL (scaricabile dal sito della Scuola- sez. documenti), che autorizza la scuola alla somministrazione del medicinale. Il modulo debitamente compilato verrà controfirmato dalla Direttrice e consegnato in copia alla famiglia. Il medicinale, non scaduto, contrassegnato dal nome dell'alunno/a, dovrà essere consegnato in segreteria, che provvederà a conservarlo nell'apposito armadietto dell'infermeria.
- In caso di partecipazione ad attività extrascolastiche, quali gite o uscite didattiche, la famiglia deve consegnare all'insegnante di classe un'altra confezione del medicinale da somministrare con le indicazioni di somministrazione.

ALLERGIE E INTOLLERANZE

In caso allergie o di intolleranze alimentari, è necessario consegnare in segreteria un certificato medico che attesti gli alimenti che generano le allergie. La segreteria provvederà a comunicare alla mensa. I certificati medici hanno validità per l'anno scolastico in corso. Sarà premura della famiglia effettuare il rinnovo entro e non oltre la prima settimana dall'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico. Ogni variazione dovrà essere comunicata tempestivamente alla segreteria e seguita obbligatoriamente da un certificato medico che indichi la variazione o la revoca. In caso di mancato consegna, rinnovo o revoca dei certificati, come da procedura, la scuola si solleva da ogni responsabilità per la mancata applicazione delle norme elencate.

UTILIZZO DELLE MACCHINE EROGATRICI DI BEVANDE E MERENDE

Si ricorda ai genitori che ai bambini della Scuola Primaria è consentito l'utilizzo di tali erogatori prima delle ore 8,30 e dopo le ore 17.00. Tale provvedimento è stato deciso al fine di evitare la ressa che, nel momento della ricreazione, vede l'affollarsi dei ragazzi dell'altro ordine di scuola. **INVITIAMO** inoltre ad educare i bambini **all'uso consapevole e moderato** di tali attrezzature.

UTILIZZO DEL TELEFONO CELLULARE

È severamente vietato portare il cellulare a scuola e durante le uscite didattiche se non autorizzati.

La scuola **non risponde di eventuali smarrimenti.**

Per le comunicazioni si farà riferimento alla Coordinatrice didattica (Suor Chiara) o alla Coordinatrice della scuola primaria (suor Lucia).

Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificamente indicato, si rimanda alla normativa vigente, al PTOF di ogni ordine di scuola, al Progetto Educativo, al Patto di Corresponsabilità educativa e agli usi e alla prassi vigente nell'Istituto perché la comunità scolastica viva serena, ordinata e raggiunga il fine per cui è costituita.

Il presente documento è elaborato tenendo conto del Documento d'Indirizzo redatto dal Coordinatore didattico, del RAV e del Piano di Miglioramento.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dai Collegi dei Docenti dei diversi ordini di studio su atto d'Indirizzo del coordinatore Didattico, approvato dal Consiglio d'Istituto per il triennio 2025/2028 in data 22 settembre 2025 e riesaminato e approvato nelle sue modifiche e integrazioni in data 9 ottobre 2025 e pubblicato sul sito dell'Istituto.

ALLEGATI:

ALLEGATO 1: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

(in base al D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “linee d’indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”, al D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria”, al D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee d’indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”, al D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee d’indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”)

La scuola è l’ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l’interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con un’efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, persegue l’obiettivo di costruire **un’alleanza educativa con i genitori**. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Il Patto è un **impegno che scuola, famiglie, alunni**, nell’ambito dei propri ruoli, delle proprie competenze e del proprio grado di coinvolgimento, **si assumono per promuovere una comune linea educativa**.

Con il seguente patto educativo di corresponsabilità

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Offrire un servizio educativo e di istruzione che si esprime essenzialmente nella pedagogia dell’accoglienza, per la promozione umana e cristiana della persona, nell’intento di farle vivere l’esperienza di essere accolta per imparare ad accogliere;

- Realizzare i curricula disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, il sostegno nelle diverse abilità anche con attività di recupero e l'accompagnamento nelle situazioni di disagio;
- Procedere nella proposta formativa in modo graduale rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento di ciascuno;
- Favorire la crescita di ogni soggetto in pienezza di umanità attraverso una formazione spirituale, culturale e sociale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun studente, valorizzando il positivo e apprezzandone i progressi;
- Creare un clima sereno e corretto, attraverso l'ascolto e il dialogo, esprimendo eventuali rimproveri sempre in forma rispettosa della sensibilità dell'alunno e favorendo la maturazione dei comportamenti e dei valori, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni, chiarendone le modalità e motivando i risultati, utilizzando l'errore come momento di riflessione e di rinforzo per un autentico apprendimento;
- Assicurare la chiarezza e la tempestività nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, con strumenti diversi, nel rispetto della privacy;
- Prestare attenzione ai problemi degli alunni, ricercando ogni possibile sinergia con le famiglie e garantendone la riservatezza.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Condividere gli obiettivi educativi e collaborare con gli insegnanti per il raggiungimento di essi, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza didattica e valutativa;
- Ricercare il dialogo con i docenti per affrontare insieme eventuali difficoltà e problemi;
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, attività scolastiche, controllando costantemente il libretto personale o il diario le comunicazioni scuola-famiglia (su cartaceo o su web), firmandole per presa visione;
- Partecipare con regolarità alle riunioni previste, collaborando all'azione educativa e alle iniziative della scuola anche mediante pareri e proposte, riconoscendo, tuttavia, nella didattica il ruolo primario dei docenti;

- Controllare con frequenza che il proprio figlio rispetti le regole della classe e il regolamento dell'Istituto, che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola, informandosi sistematicamente sul rendimento scolastico;
- Intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e risarcimento del danno;
- Presentare, discutere e condividere con i propri figli il presente patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Rendersi protagonista della propria crescita personale, partecipando in modo responsabile alla vita della scuola, secondo i valori cristiani da essa proposti;
- Frequentare con regolarità e puntualità le lezioni, partecipando in modo attivo e responsabile alle proposte didattiche, impegnandosi a far pervenire alla famiglia ogni comunicazione data dalla scuola;
- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni, collaborando con gli altri a creare un clima di rispetto per una serena convivenza civile;
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti, secondo la pedagogia dell'accoglienza di cui la scuola è promotrice;
- Conoscere e rispettare le regole della classe e il regolamento dell'Istituto;
- Vestirsi in modo adeguato e rispettoso dell'istituzione scolastica, accogliendo anche i richiami della Direzione;
- Considerare i seguenti indicatori: rispetto delle persone e delle regole, motivazione ed impegno, attenzione ai bisogni degli altri e responsabilità negli impegni assunti, come parametri di riferimento per il giudizio di condotta.

ALLEGATO 2: PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

2025-2028

ISTITUTO SANTA GEMMA- MILANO

RESPONSABILE DEL PIANO: COORDINATORE DIDATTICO – CHIARA FUMAGALLI

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel Gruppo di miglioramento
FUMAGALLI CHIARA	COORDINATORE DIDATTICO	COORDINATORE E RESPONSABILE DEL GdM
LLANCA MIRELLA LUCIA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	MEMBRO DEL GdM
ARCAMONE ROBERTA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	MEMBRO DEL GdM

In elaborazione

Indice

PREMESSA	2
ATTO DI INDIRIZZO.....	2
PRESENTAZIONE ISTITUTO.....	6
IL CARISMA AL SERVIZIO DELL'EDUCAZIONE	7
LA PEDAGOGIA DELL'ACCOGLIENZA.....	7
PROFILO FORMATIVO E FINALITA' EDUCATIVE	8
SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE:.....	9
IL CURRICOLO D'ISTITUTO	10
IL METODO DIDATTICO	11
LE NUOVE TECNOLOGIE.....	12
INCLUSIONE	12
INNOVAZIONE DIGITALE	13
LA COMUNITA' EDUCANTE	14
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	15
GLI ORGANI COLLEGIALI.....	16
FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	18
STRUTTURE E SPAZI.....	19
ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DEI PLESSI.....	20
OFFERTA FORMATIVA AMPLIATA	21
VALUTAZIONE.....	22
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO.....	23
ATTIVITA' DIDATTICA	26
LE DISCIPLINE E LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE.....	28

LE NUOVE TECNOLOGIE	29
CONTINUITA'	29
LA VALUTAZIONE	30
VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI.....	31
STRUMENTI E MODALITÀ	33
L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	35
PIANO ORARIO	36
RICEVIMENTO.....	37
ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA PRIMARIA.....	37
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	38
IN ORARIO SCOLASTICO	38
PROGETTO ACCOGLIENZA	38
PROGETTO CONTINUITA'	39
PROGETTO SCUOLA /FAMIGLIA	40
PROGETTO LINGUA STRANIERA - CLIL.....	40
PROGETTO TEATRALE	42
PROGETTO EVANGELIZZAZIONE	43
PROGETTO SPORTIVO	44
PROGETTO "CORO SANTA GEMMA" e LABORATORIO "MUSICA D'INSIEME"	44
PROGETTO CODING "IMPARIAMO A PROGRAMMARE"	45
CORSO di INGLESE POMERIDIANO.....	47
VIAGGIO STUDIO IN INGHILTERRA	47
CORSI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT.....	47
CORSO DI AVVIAMENTO ALLO STUDIO DI UNO STRUMENTO MUSICALE	48
CORSO DI RECUPERO	48

SERVIZI	49
SERVIZIO MENSA	49
SERVIZIO PRE SCUOLA /POST SCUOLA.....	49
SERVIZIO SCUOLA ESTIVA	49
INDICAZIONI ESSENZIALI PER GENITORI E ALUNNI	50
ALLEGATI:	54
ALLEGATO 1: PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA	54
ALLEGATO 2: PIANO DI MIGLIORAMENTO	57